UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2026

Corso di Laurea in Infermieristica

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di Corso in data 01/03/2026
Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio di Corso in data 26/10/2026

INDICE

Sezione 1: *Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti* ……..…….. 3

Sezione 2: *Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)* ……..….... 6

Sezione 3: *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)* ……..…. 9

Sezione 4: *Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)* ……..…..……12

Sezione 5: *Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale*.. 15

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS anno 2025;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS del 2024 e del 2025;
- Sito web del CdS: https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/infermieristica-sede-di-modena/infermieristica-sede-di-modena.

Il Gruppo AQ del CdS si è riunito per analizzare e discutere le segnalazioni e i suggerimenti contenuti nella relazione annuale CPDS e per la stesura della presente relazione il 25 febbraio 2026.
Il Consiglio di Corso ha approvato la RAM-AQ sezione 1 in data 01/03/2026.

1-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS.

1-b) Recepimento e analisi della Relazione Annuale CP-DS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione

Nella relazione annuale della CPDS non risultano criticità per nessuna delle sezioni analizzate, mentre sono riportati alcuni suggerimenti riferiti alla necessità di rendere disponibili documenti nel sito web pubblico del CdS e non solo nel G-Drive istituzionale. Si riportano di seguito i suggerimenti ricevuti:

3.2.1 Sistema di Gestione di AQ del CdS

Criticità: nessuna criticità rilevata.

Suggerimenti:

- Inserire i links nel documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".
- Inserire i documenti (che non hanno problemi di privacy) direttamente sul sito web del CdS pubblico e non su un sito esterno.

3.2.2 Consultazione periodica delle parti interessate

Criticità: nessuna criticità rilevata.

Suggerimenti:

• Inserire i documenti che non hanno implicazioni di privacy direttamente sul sito web del CdS pubblico.

3.2.4 Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS

Criticità: nessuna criticità da segnalare.

Suggerimenti: si suggerisce di inserire i documenti relativi alla Qualità direttamente sul sito web del CdS per renderli fruibili senza la richiesta dell'accesso al drive.

3.2.6 Organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio (se previste)

Criticità: nessuna criticità.

Suggerimenti:

• I link per le "Schede di Valutazione del Tirocinio" e per le "Linee guida Didattica Professionalizzante" rimandano a un Google Drive per cui è necessaria autorizzazione di accesso (anche tentando con mail istituzionale). Si suggerisce di caricare direttamente sul sito Web del CdS i documenti in formato PDF.

• La CPDS ricorda che il documento Sistema di Gestione AQ deve essere accessibile al pubblico per la consultazione come da linee guida del PQA: il link sul sito Web del CdS per il suddetto documento rimanda a un Google Drive per cui è necessaria autorizzazione di accesso (anche tentando con mail istituzionale). Si suggerisce di caricare direttamente sul sito Web del CdS i documenti relativi alla qualità in formato PDF.

3.3.2 Monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC (RAMAQ Sez.3)

Criticità: nessuna criticità.

Suggerimenti: la CPDS ricorda che i documenti RRC e RAMAQ devono essere accessibili al pubblico per la consultazione come da linee guida del PQA: i link sul sito Web del CdS per i suddetti documenti rimandano a un Google Drive per cui è necessaria autorizzazione di accesso (anche tentando con mail istituzionale). Si suggerisce di caricare direttamente sul sito Web del CdS i documenti relativi alla qualità in formato PDF.

3.3.3 Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) (RAMAQ Sez.4)

Criticità: nessuna criticità.

Suggerimenti: si suggerisce di rendere consultabili direttamente sul sito web del CdS, nella sezione "Qualità", le versioni aggiornate (2025) della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e della Scheda RAM-AQ.

3.3.4 Risultati sui tassi di superamento degli esami e sugli esiti della prova finale (RAMAQ Sez.5)

Criticità: nessuna criticità.

Suggerimenti: al fine di rendere ancora più immediata la lettura dei risultati, si suggerisce di riportare in modo esplicito la percentuale complessiva di superamento della prova finale nel documento di sintesi.

Punti di forza individuati

3.1.1 Osservazioni alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (RAMAQ Sez.1)

La Commissione constata che le criticità e le proposte di miglioramento indicate nell'ultima Relazione Annuale della CPDS sono state adeguatamente analizzate dal CdS. Inoltre, sono state individuate soluzioni plausibili, proporzionate alla portata dei problemi e compatibili con le risorse disponibili, oltre che con le responsabilità assegnate alla direzione del CdS.

3.2.1 Sistema di Gestione di AQ del CdS

Il CdS ha aggiornato il documento "Sistema di Gestione di AQ" nel 2023. Nel documento sono definiti i principali processi, obiettivi e responsabilità adottati dal CdS per monitorare la qualità della formazione.

3.2.2 Consultazione periodica delle parti interessate

Nell'ultimo anno il CdS ha individuato e consultato le PI in presenza in data 25 febbraio 2025. Durante l'incontro sono stati analizzati i Dati Alma Laurea 2024, i Questionari OPIS 2024, i Dati ISTAT 2024 e le varie segnalazione delle PI. Il CdS analizza gli esiti delle consultazioni e ne ha discusso anche nel consiglio di corso in data 04.09.2025. La documentazione è adeguata e disponibile sul drive Google del CdS, esterno al sito ufficiale; tutte le fonti prese in considerazione sono reperibili negli allegati. Alla luce della valutazione condotta, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace.

3.2.3 Accertamento e recupero delle conoscenze richieste in ingresso (L e LMCU) e verifica dei requisiti curriculari e della personale preparazione (LM)

Secondo quanto previsto dal regolamento didattico del Corso di Studio e definito nel bando concorsuale per la prova di ammissione ai Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie per l'A.A. 2025/26, il Consiglio di Corso ha deliberato l'assegnazione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nella materia di Chimica, sulla base degli esiti della prova di ammissione. Nella fattispecie l'OFA viene assegnato agli studenti che nella prova di ammissione conseguono un punteggio uguale o inferiore al 10% del punteggio massimo attribuibile (22,5 punti) negli argomenti di Chimica. Gli studenti a cui sono assegnati gli OFA devono frequentare le video-lezioni n. 3 "Soluzioni" e n. 4 "Chimica Organica" disponibili all'interno di un corso di autoapprendimento in modalità e-learning: A-B-C-himica (il link è consultabile sul sito del CdS). La verifica delle conoscenze, da svolgersi in presenza, consiste in un test composto da 10 domande a risposta multipla che si intende superato con almeno 6 risposte corrette. Le date del test sono disponibili tramite il link presente sulla pagina del CdS. Gli studenti sono tenuti a completare l'OFA (frequentando il corso e superando la relativa prova) prima di poter sostenere l'esame di Biochimica.

3.2.4 Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS

Sul sito del Corso di Studi, nella sezione "Didattica" è possibile trovare informazioni ben organizzate, quali la categoria "Programmazione Didattica", "Calendario e orario delle attività formative" dove sono riportati i calendari delle attività teoriche e di laboratorio, è presente anche la sottocategoria "Calendario degli esami" con un link che rimanda direttamente agli appelli degli insegnamenti dei vari anni. Sempre nella sezione "Didattica", nella categoria "Didattica online", è presente un link che rimanda alla pagina Moodle per accedere ai materiali didattici. Nella sezione "Laurea" sono disponibili diverse sottosezioni: "Linee Guida per laurearsi", "Assegnazione Tesi", "Date e Commissioni", "Orientamento scelta relatori", "Catalogo tesi di laurea" e "Moduli da scaricare". Sono presenti dati relativi alla soddisfazione della didattica nella sezione "Dati Qualità" del sito web del CdS.

3.2.5 Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti

Dai controlli effettuati emerge che le schede dei singoli insegnamenti sono compilate in modo completo e corretto e sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Le stesse vengono pubblicate sul sito web entro i tempi adeguati. Le modalità d'esame sono chiaramente descritte e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Il CdS monitora la corretta compilazione delle schede attraverso diverse modalità, avvalendosi anche del supporto dei rappresentanti degli studenti e degli studenti stessi. Inoltre, il presidente del CdS ha ricordato ai docenti di aggiornare le schede durante il Consiglio di Corso del 24/07/2025.

3.2.6 Organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio (se previste)

L'organizzazione delle attività di tirocinio è facilmente reperibile nel sito web del CdS tramite una tabella che suddivide le attività secondo i vari anni di corso. Le sedi di tirocinio e i tutor di tirocinio sono esplicitati in un'apposita tabella accessibile tramite link. Per ogni studente, nel triennio, si prevedono non meno di otto esperienze di tirocinio in contesti diversi, scelti dal Direttore della didattica professionale in collaborazione con i Tutor della didattica professionale. Per ciascuna esperienza di tirocinio è prevista una valutazione formativa e certificativa dell'apprendimento riguardo agli obiettivi formativi pianificati, certificata su apposite schede di valutazione. Il link al documento "Linee guida Didattica Professionalizzante" non risulta accessibile. I links riguardo le Schede di Valutazione del Tirocinio non risultano accessibili. Al termine di ciascuna esperienza di tirocinio clinico, agli studenti è proposta la compilazione, volontaria e

anonima in ambiente Esse3, dei questionari "Clinical Learning Quality evaluation Index" (CLEQI) "Clinical Learning Environment, Supervision and nurse Teacher evaluation scale" (CLES+T). Sono riportati in tabelle gli esiti delle rilevazioni dei questionari per gli studenti (CLEQUI e CLES+T) condotte nell'A.A. 2024/25 e sono confrontate con gli anni precedenti. Alla luce della valutazione condotta, basata anche su controlli a campione sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace.

3.2.7 Organizzazione e monitoraggio della prova finale

Il CdS ha messo in atto idonee attività per l'organizzazione e il monitoraggio della prova finale e ne verifica l'efficacia. Nella sezione "Laurea" sono presenti diverse sottocategorie, tra le quali troviamo: "Linee guida per laurearsi", "Orientamento scelta relatori", "Assegnazione tesi", "Date e commissioni". La modalità di assegnazione dell'argomento della tesi e del relatore sono ben descritte e reperibili alle varie sottocategorie sopra elencate. Ben descritte e facilmente reperibili le modalità di presentazione della domanda di tesi, dello svolgimento della prova abilitante, della discussione della tesi con i relativi punteggi. Sono presenti le linee guida per la stesura dell'elaborato finale, descritte in modo efficace. Sono facilmente scaricabili i frontespizi con indicazione della corretta compilazione dell'abstract.

3.2.8 Gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell'indagini ALMALAUREA

Documenti tutti presenti sul repository istituzionale del CdS e nel sito.

3.3.2 Monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC (RAMAQ Sez.3)

Il CdS ha raggiunto tutti gli obiettivi previsti dal RRC 2022 già nel 2024, da allora ha effettuato un attento ed efficace monitoraggio degli obiettivi potenziandone anche i risultati finali mettendo in essere nuove azioni correttive. Il CdS segnala che "non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico. Il CdS prevede di realizzare nella primavera dell'A.A. 2025/26 un nuovo Rapporto di Riesame Ciclico". Non sono emerse criticità nella sezione 5 per cui il CdS non individua obiettivi di miglioramento.

3.3.3 Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) (RAMAQ Sez.4)

Il Corso di Studio (CdS) ha condotto un'analisi accurata e approfondita degli indicatori forniti da ANVUR. Da tale analisi non sono emerse criticità rilevanti né aree che richiedano interventi significativi di miglioramento, confermando la solidità complessiva del percorso formativo. Dall'analisi degli indicatori (9.3%) si evidenzia l'efficacia delle attività di internazionalizzazione che hanno condotto ad un notevole incremento dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti e dai laureati del CdS, con valori superiori ai dati di riferimento.

3.3.4 Risultati sui tassi di superamento degli esami e sugli esiti della prova finale (RAMAQ Sez.5)

Il CdL ha condotto un'analisi puntuale e sistematica dei dati relativi ai tassi di superamento degli esami, anche in risposta a una precedente criticità legata a discrepanze tra i dati interni e quelli forniti dall'Ufficio Statistica. A seguito dell'azione correttiva attuata (sensibilizzazione alla tempestiva verbalizzazione degli esami e riallineamento dei flussi di estrazione dati), le discrepanze risultano risolte e i dati oggi pienamente coerenti. Dall'analisi emerge una lieve flessione del tasso di superamento in tre insegnamenti del III anno, che il CdL ha interpretato in modo approfondito, individuando le

opportune azioni correttive. Relativamente agli esiti della prova finale, il CdL ha effettuato una disamina dettagliata delle sessioni di laurea comprese tra novembre 2023 e aprile 2024, includendo l'analisi dei punteggi degli elaborati finali e delle votazioni conseguite. I dati sono stati presentati e discussi in Consiglio di Corso, a dimostrazione di un utilizzo attivo a fini di monitoraggio. Nel complesso, il CdL dimostra di svolgere una efficace attività di analisi e monitoraggio dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale.

3.4.1 Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS) (RAM-AQ Sez. 2)

Non erano state previste azioni correttive. Sono stati brillantemente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti. Le criticità individuate sono lievi, e sono state analizzate in modo più che adeguato e approfondito. La soluzione individuata è pienamente all'interno delle competenze del CdS, già messa in atto e in corso di attuazione nel corrente anno accademico.

Aspetto critico individuato n. 1:

La CPDS **suggerisce** di inserire nel "Sistema di Gestione di AQ del CdS" i link ai documenti citati.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Nella redazione del "Sistema di Gestione di AQ del CdS" il CdS si era attenuto alle indicazioni del PQA, secondo le quali era prevista la rimozione dei link.

Aspetto critico individuato n. 2:

La CPDS **suggerisce** di inserire i documenti (che non hanno problemi di privacy) direttamente sul sito web pubblico del CdS e non solo nel repository G-Drive istituzionale.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Tutti i documenti del CdS erano regolarmente presenti nel G-Drive istituzionale del CdS.
L'assenza di documenti o il loro non corretto posizionamento sul sito web ufficiale del CdS è legata alle problematiche dovute alla migrazione dei contenuti sui nuovi siti dipartimentali.

Aspetto critico individuato n. 3:

Al fine di rendere ancora più immediata la lettura dei risultati, la CPDS **suggerisce** di riportare in modo esplicito la percentuale complessiva di superamento della prova finale nel documento di sintesi.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Poiché tutti gli studenti iscritti alla prova finale l'avevano superata, in dato è stato dato per assodato e l'analisi effettuata dal CdS si è concentrata sul paragone delle valutazioni delle diverse parti dell'esame di laurea, tra le sessioni di laurea.

1-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Aspetto critico n.1
La CPDS suggerisce di inserire nel "Sistema di Gestione di AQ del CdS" i link ai documenti citati.

Azione correttiva n. 1
Inserimento dei link ai documenti nel "Sistema di Gestione di AQ del CdS"
Il gruppo AQ provvederà ad aggiungere nel "Sistema di Gestione AQ del CdS" i link ai documenti citati.

Responsabilità
Presidente del CdS.

Scadenza prevista
Entro aprile 2026.

Risultati attesi
Presenza di tutti i link ai documenti citati nel "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

Aspetto critico n.2
La CPDS suggerisce di inserire i documenti (che non hanno problemi di privacy) direttamente sul sito web pubblico del CdS.

Azione correttiva n. 2
Inserimento dei documenti del CdS direttamente sul sito web pubblico del CdS
I referenti del sito web pubblico del CdS provvederanno ad inserire tutti i documenti indicati dalla CPDS sul sito web pubblico del CdS e non solo nel repository G-Drive istituzionale.

Responsabilità
Dott.ssa Elena Morotti, in collaborazione con i Dottori Rosa Miccoli e Andrea Voria.

Scadenza prevista
Entro marzo 2026.

Risultati attesi
Presenza di tutti documenti (che non hanno problemi di privacy) direttamente sul sito web pubblico del CdS.

Aspetto critico n.3
Al fine di rendere ancora più immediata la lettura dei risultati, la CPDS suggerisce di riportare in modo esplicito la percentuale complessiva di superamento della prova finale nel documento di sintesi.

Azione correttiva n. 3
Presentazione della percentuale complessiva di superamento della prova finale nel documento di sintesi

Responsabilità
Presidente del CdS.

Scadenza prevista
Entro ottobre 2026.

Risultati attesi
Presentazione della percentuale complessiva di superamento della prova finale nel documento di sintesi.

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:
- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.)
Link: https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/infermieristica-sede-di-modena/qualita/dati-qualita-cds
Link: https://www.unimore.it/it/qualita

- Relazione Annuale CPDS anno 2025
Link: https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/infermieristica-sede-di-modena/qualita/dati-qualita-cds

- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS 2025
Link: https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/infermieristica-sede-di-modena/qualita/dati-qualita-cds

2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Aspetto critico individuato n. 1

Nell'A.A. 2024/25 si è osservato un calo dell'item relativo all'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (A.A. 2024/25: 66%; A.A. 2023/24: 79,6%). Inoltre, è stata rileva una lieve flessione della soddisfazione relativa ad alcuni aspetti organizzativi e di percezione complessiva della didattica, anch'essi correlati alla sede di svolgimento delle lezioni (rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche, soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento, carico di studio complessivo e organizzazione complessiva degli insegnamenti).

Azione correttiva prevista

Miglioramento della soddisfazione degli studenti in merito all'adeguatezza delle aule.

Stato di attuazione dell'azione prevista

L'azione prevista è stata RAGGIUNTA e ATTUATA.

Descrizione delle attività svolte

Il CdS ha portato all'attenzione della Facoltà e del Dipartimento di afferenza la situazione delle aule, con particolare riferimento a quelle utilizzate per le lezioni in plenaria. Sono state individuate soluzioni maggiormente adeguate alle esigenze didattiche di studenti e docenti.

Nell'A.A. 2024/25, tutte le lezioni frontali del primo semestre e una parte di quelle del secondo semestre sono state svolte presso le sale di un cinema, mentre nell'A.A. 2025/26 le attività didattiche si sono tenute quasi sempre presso il Campus di Via Campi e il Centro Servizi.

È stata, inoltre, modificata la pianificazione degli orari al fine di tenere in considerazione i suggerimenti pervenuti dalle attività collegiali svolte con gli studenti delle tre coorti d'anno.

Durante l'A.A. 2025/26, gli studenti sono stati consultati in diverse occasioni rispetto alla soddisfazione percepita su aule e orari programmati. Inoltre, sono state valutate le OPIS riferite al primo semestre e al termine dell'A.A. 2025/26 sono state condotte attività collegiali coinvolgendo tutte e tre le coorti d'anno a completamento di quanto recepito dalle OPIS.

Risultati raggiunti

La percentuale di soddisfazione per l'adeguatezza delle aule (D12) registra, nell'ultima rilevazione, un marcato incremento rispetto all'anno precedente, recuperando ampiamente il decremento osservato nell'A.A. 2024/25 e raggiungendo il valore più elevato del quadriennio. Il significativo miglioramento rilevato nell'ultimo anno accademico si colloca in un contesto caratterizzato dal prevalente utilizzo di aule localizzate presso il Campus di Via Campi e il Centro Servizi (A.A. 2025/26: 83,4%; A.A. 2024/25: 66%; A.A. 2023/24: 79,6%; A.A. 2022/23: 79%).

Il risultato atteso, di un miglioramento del 2%, sul livello di soddisfazione degli studenti in merito all'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni è stato ampiamente superato, registrando un aumento di 17,4 punti percentuale.

2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Si presentano le opinioni espresse dagli studenti dell'A.A. 2025/26, raccolte mediante i questionari di valutazione della didattica e paragonate ai dati degli anni precedenti.
Per ogni domanda è indicata la percentuale di giudizi positivi espressi dagli studenti ("Decisamente Sì" e "Più Sì che No"), rispetto al totale delle risposte:

D01. Le risposte positive alla domanda sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame si confermano su valori elevati e sostanzialmente stabili, con un lieve incremento nell'ultima rilevazione (**A.A. 2025/26: 88,1%;** A.A. 2024/25: 87,1%; A.A. 2023/24: 87,9%; A.A. 2022/23: 86%).

D02. La soddisfazione per l'adeguatezza del carico di studio dell'insegnamento rispetto ai CFU assegnati si conferma elevata e stabile, evidenziando un lieve e progressivo incremento nel corso delle ultime quattro rilevazioni (**A.A. 2025/26: 88,6%;** A.A. 2024/25: 88,3%; A.A. 2023/24: 88,1%; A.A. 2022/23: 87,1%).

D03. La soddisfazione degli studenti per l'adeguatezza del materiale didattico, indicato e disponibile, si conferma elevata, registrando nell'ultima rilevazione un incremento e **raggiungendo il valore più alto del quadriennio (A.A. 2025/26: 91,9%;** A.A. 2024/25: 90,5%; A.A. 2023/24: 91%; A.A. 2022/23: 89,2%).

D04. La soddisfazione per la chiarezza con la quale le modalità di esame sono state definite si conferma molto elevata, registrando nell'ultima rilevazione un incremento e **raggiungendo il valore più alto del quadriennio (A.A. 2025/26: 94%;** A.A. 2024/25: 93%; A.A. 2023/24: 93,7%; A.A. 2022/23: 92,4%).

D05. La percentuale relativa alla soddisfazione per il rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche si conferma su livelli molto elevati e, nell'ultima rilevazione, registra un incremento rispetto all'anno precedente, tornando su valori sostanzialmente in linea con quelli osservati nel 2023/24 e nel 2022/23 (**A.A. 2025/26: 93,4%;** A.A. 2024/25: 91,7%; A.A. 2023/24: 93,4%; A.A. 2022/23: 93,8%).

D06. L'opinione degli studenti riguardo alla capacità del docente di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina si conferma positiva e sostanzialmente stabile, con un incremento nell'ultima rilevazione rispetto all'anno precedente e un ritorno al valore registrato nel 2023/24 (**A.A. 2025/26: 88,9%;** A.A. 2024/25: 87,9%; A.A. 2023/24: 88,9%; A.A. 2022/23: 87%).

D07. La soddisfazione per la chiarezza di esposizione dei docenti si conferma su valori elevati e superiori al 90%, registrando nell'ultima rilevazione un incremento rispetto all'anno precedente e attestandosi su un livello prossimo al valore più elevato del quadriennio (**A.A. 2025/26: 91,5%;** A.A. 2024/25: 90,5%; A.A. 2023/24: 91,7%; A.A. 2022/23:

89,9%).

D08. L'utilità delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento della materia (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) si conferma su valori elevati, registrando nell'ultima rilevazione un incremento rispetto all'anno precedente e **raggiungendo il valore più alto del quadriennio (A.A. 2025/26: 92,4%;** A.A. 2024/25: 90,8%; A.A. 2023/24: 92,1%; A.A. 2022/23: 90,5%).

D09. La soddisfazione degli studenti per la coerenza con la quale è stato svolto l'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito web del corso di studio si conferma su valori molto elevati e sostanzialmente stabili, prossimi al 95%, con un incremento nell'ultima rilevazione rispetto all'anno precedente e il ritorno al valore registrato nel 2023/24 (**A.A. 2025/26: 94,1%;** A.A. 2024/25: 93,6%; A.A. 2023/24: 94,1%; A.A. 2022/23: 93,4%).

D10. La soddisfazione degli studenti riguardo alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni si conferma su valori molto elevati e sostanzialmente stabili, registrando nell'ultima rilevazione un lieve incremento rispetto all'anno precedente e attestandosi su un livello prossimo al valore più elevato del quadriennio (**A.A. 2025/26: 94%;** A.A. 2024/25: 93,5%; A.A. 2023/24: 94,3%; A.A. 2022/23: 93,3%).

D11. L'interesse degli studenti per gli argomenti trattati nell'insegnamento si conferma su valori elevati e sostanzialmente stabili nel corso del quadriennio, registrando nell'ultima rilevazione un lieve incremento rispetto all'anno precedente e **il valore più elevato del periodo considerato (A.A. 2025/26: 90,9%;** A.A. 2024/25: 90%; A.A. 2023/24: 90,8%; A.A. 2022/23: 90%).

D12. La percentuale di soddisfazione per l'adeguatezza delle aule registra, nell'ultima rilevazione, un marcato incremento rispetto all'anno precedente, recuperando ampiamente il decremento osservato nell'A.A. 2024/25 **e raggiungendo il valore più elevato del quadriennio**. Nell'A.A. 2024/25, tutte le lezioni frontali del primo semestre e una parte di quelle del secondo semestre sono state svolte presso le sale di un cinema, mentre nell'A.A. 2025/26 le attività didattiche si sono svolte quasi sempre presso il Campus di Via Campi e il Centro Servizi. Il significativo miglioramento rilevato nell'ultimo anno accademico si colloca pertanto in un contesto caratterizzato dal prevalente utilizzo di tali sedi (**A.A. 2025/26: 83,4%;** A.A. 2024/25: 66%; A.A. 2023/24: 79,6%; A.A. 2022/23: 79%).

D13. La soddisfazione per l'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività integrative registra, nell'ultima rilevazione, un significativo incremento rispetto all'anno precedente, recuperando ampiamente il peggioramento osservato nell'A.A. 2024/25 **e raggiungendo il valore più elevato del quadriennio (A.A. 2025/26: 88,5%;** A.A. 2024/25: 79,1%; A.A. 2023/24: 86,9%; A.A. 2022/23: 87,4%).

D14. Il dato riferito alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento registra, nell'ultima rilevazione, un incremento rispetto all'anno precedente, recuperando la flessione osservata nell'A.A. 2024/25 e attestandosi su un valore prossimo al livello più elevato del quadriennio (**A.A. 2025/26: 89,8%;** A.A. 2024/25: 87,8%; A.A. 2023/24: 90%; A.A. 2022/23: 88,8%).

D15. La soddisfazione degli studenti per il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento registra, nell'ultima rilevazione, un significativo incremento rispetto all'anno precedente, **raggiungendo il valore più elevato del quadriennio (A.A. 2025/26: 85,1%;** A.A. 2024/25: 81,7%; A.A. 2023/24: 84,2%; A.A. 2022/23: 81,2%).

D16. L'accettabilità percepita dagli studenti per l'organizzazione complessiva degli insegnamenti registra, nell'ultima rilevazione, un significativo incremento rispetto all'anno precedente, **raggiungendo il valore più elevato del quadriennio (A.A. 2025/26: 86,7%;** A.A. 2024/25: 82,6%; A.A. 2023/24: 86,6%; A.A. 2022/23: 82,6%).
Le azioni correttive poste in essere per il modulo didattico dell'Insegnamento di Infermieristica di Famiglia e Comunità, che nella precedente rilevazione aveva riportato un valore del 59% alla domanda D14, hanno portato ad ottenere un miglioramento della soddisfazione complessiva per la materia raggiungendo valori positivi sul relativo item (89%).
Dall'analisi delle OPIS per singolo insegnamento, nell'ultima rilevazione, emerge alla risposta riferita all'item D14 che un unico modulo didattico, afferente anch'esso all'Insegnamento di famiglia e comunità, ma differente dal precedente, presenta valori di soddisfazione complessiva pari al 55%. Tale situazione è già stata presa in carico dal Presidente del CdS che ha incontrato il titolare del Modulo il quale, sulla base dei commenti ricevuti, ha compreso le criticità evidenziate dagli studenti e ha progettato le opportune modifiche per il nuovo anno accademico.

Punti di forza individuati

Dall'ultima rilevazione emerge un quadro complessivamente molto positivo, caratterizzato da livelli di soddisfazione elevati e in crescita per tutti gli aspetti indagati, con un generale miglioramento rispetto all'A.A. 2024/25.
In particolare, raggiungono i valori più elevati dell'ultimo quadriennio gli indicatori relativi **all'adeguatezza del materiale didattico** (D03), alla **chiarezza delle modalità d'esame** (D04), **all'utilità delle attività didattiche integrative** ai fini dell'apprendimento (D08) e **all'interesse degli studenti per gli argomenti trattati negli insegnamenti** (D11). Analogamente, si registrano i valori più elevati del quadriennio per l'adeguatezza delle aule (D12), dei locali e delle attrezzature destinati alle attività integrative (D13), per la soddisfazione relativa al carico di studio complessivo (D15) e per l'accettabilità dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti (D16).
Di particolare rilievo è il miglioramento delle valutazioni relative all'adeguatezza delle aule, dei locali e delle attrezzature destinati alle attività integrative. Nell'A.A. 2024/25 tali aspetti avevano registrato le maggiori criticità, con possibili ricadute anche sulla percezione di altri elementi connessi all'organizzazione e allo svolgimento della didattica, quali il rispetto degli orari delle attività didattiche, la soddisfazione complessiva per lo svolgimento degli insegnamenti, il carico di studio e l'organizzazione complessiva degli insegnamenti.
Nell'A.A. 2025/26 le lezioni si sono svolte quasi esclusivamente presso il Campus di Via Campi e il Centro Servizi, anziché nelle sale cinematografiche utilizzate nell'anno accademico precedente. Tale cambiamento può aver contribuito al miglioramento delle valutazioni espresse dagli studenti, in particolare per quanto riguarda l'adeguatezza degli spazi e l'organizzazione della didattica.
Nel complesso, i risultati dell'A.A. 2025/26 confermano il consolidamento degli elevati livelli di soddisfazione già rilevati negli anni precedenti ed evidenziano, per numerosi aspetti, un ulteriore miglioramento della percezione degli studenti relativamente alla qualità della didattica e alla sua organizzazione.

Aspetto critico individuato n. *y*:

Non si evidenzia alcuna criticità.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

2-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Non emergendo criticità, non si prevedono azioni correttive.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:
- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:
- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.

3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639

Il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 ha ridefinito i Gruppi e i Settori Scientifico-Disciplinari, riunendo i precedenti MED/45 e MED/47 nel nuovo Gruppo Scientifico-Disciplinare MEDS-24 - Scienze infermieristiche e ostetriche. Le attività formative caratterizzanti del Corso di Laurea in Infermieristica trovano prevalentemente riferimento nel SSD MEDS-24/C Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche, principale riferimento per la formazione e la ricerca infermieristica. Il riassetto non ha modificato sostanzialmente gli obiettivi formativi del CdS.

Evoluzione del quadro normativo e implicazioni per la programmazione dei Corsi di Laurea in Infermieristica

Il recente aggiornamento del quadro normativo relativo alla formazione delle professioni sanitarie orienta i Corsi di Laurea verso un progressivo adeguamento dei percorsi formativi all'evoluzione dei bisogni assistenziali e delle competenze professionali. La revisione delle classi di laurea e il processo di modernizzazione del sistema universitario e sanitario rafforzano l'esigenza di integrare formazione teorica, competenze cliniche, gestione della complessità e approcci didattici innovativi e interprofessionali. Nel complesso, tali interventi promuovono una formazione generalista di qualità, accompagnata da percorsi di professionalizzazione orizzontale e verticale.

La carenza infermieristica: sfide e implicazioni

Il sistema sanitario italiano presenta una carenza strutturale di personale infermieristico, stimata in circa 65.000 unità, destinata a poter aumentare anche in relazione ai pensionamenti. Nel 2023, l'Italia registrava 6,9 infermieri ogni 1.000 abitanti, rispetto agli 8,4 della media europea. La carenza di professionisti richiede interventi coordinati sulla formazione, sulla programmazione del fabbisogno e sulle strategie di reclutamento e permanenza nel sistema sanitario. In questo contesto, i Corsi di Studio assumono un ruolo strategico nel promuovere una rappresentazione qualificante della professione, sostenere la motivazione degli studenti, favorire la regolarità delle carriere e integrare efficacemente formazione teorica ed esperienza clinica.

Incremento dei posti disponibili al primo anno di corso

In risposta al crescente fabbisogno di professionisti infermieri, per l'A.A. 2026/27, il CdS ha richiesto e ottenuto l'incremento dei posti disponibili da 160 a 192, pari a 32 posti aggiuntivi (+20%), di cui 2 riservati a studenti stranieri.
L'ampliamento dell'accesso è stato accompagnato dalla verifica dell'adeguatezza delle risorse didattiche, organizzative e di tirocinio, così da garantire la qualità e la sostenibilità del percorso formativo.

Principi e standard del tirocinio professionale nei corsi di laurea delle professioni sanitarie

Il documento "Principi e standard del tirocinio professionale nei corsi di laurea delle professioni sanitarie. Documento di indirizzo" (giugno, 2025), elaborato dalla Conferenza Permanente delle Lauree Triennali e Magistrali delle Professioni Sanitarie, aggiorna le indicazioni di buona pratica del 2010. Il tirocinio viene riconosciuto come componente centrale della formazione, fondamentale per lo sviluppo dell'identità e delle competenze professionali, del ragionamento clinico

e del pensiero critico, necessari a una pratica etica e sicura. Pur non avendo carattere prescrittivo, il documento rappresenta un riferimento per progettazione, gestione, valutazione e miglioramento delle attività di tirocinio.

Codice Deontologico delle Professioni Infermieristiche 2025

Il nuovo Codice Deontologico delle Professioni Infermieristiche, entrato in vigore nel marzo 2025, aggiorna i principi etici e i valori della professione in relazione all'evoluzione dei bisogni di salute e dei modelli assistenziali. Tra gli elementi centrali emergono il rafforzamento dell'autonomia e della responsabilità professionale, il riconoscimento delle competenze avanzate e dell'infermiere di famiglia e di comunità, la centralità della persona, l'equità, la sostenibilità e l'utilizzo etico e consapevole delle tecnologie digitali. Il Codice costituisce pertanto un riferimento importante anche per la formazione degli studenti.

Introduzione della figura dell'Assistente Infermiere

L'Accordo della Conferenza Stato-Regioni del 3 ottobre 2024 ha istituito la figura dell'Assistente Infermiere, collocata tra OSS e Infermiere e operante sotto la supervisione e responsabilità professionale di quest'ultimo. La progressiva implementazione di questa figura potrà determinare ricadute sull'organizzazione dei servizi, sui contesti di tirocinio e sull'evoluzione delle competenze richieste agli infermieri. Il CdS dovrà pertanto monitorarne gli sviluppi e le possibili implicazioni formative e professionali.

Digitalizzazione delle cure e Intelligenza Artificiale nella formazione e nella pratica infermieristica

La digitalizzazione e lo sviluppo dell'Intelligenza Artificiale stanno modificando i modelli organizzativi, assistenziali e formativi delle professioni sanitarie. Le tecnologie possono contribuire alla sicurezza delle cure, alla continuità assistenziale, alla gestione dei dati e alla personalizzazione degli interventi, richiedendo tuttavia attenzione alle disuguaglianze digitali e all'accessibilità. Per i Corsi di Laurea in Infermieristica diventa quindi rilevante sviluppare competenze digitali, informatiche e critiche, integrando innovazione tecnologica, responsabilità professionale, principi etici e centralità della persona assistita.

Ripresa e incremento della mobilità internazionale

Dopo la contrazione registrata durante la pandemia, la mobilità internazionale Erasmus+ del CdS ha evidenziato una significativa ripresa. Rispetto all'A.A. 2020/21, le sedi convenzionate sono aumentate di cinque unità; gli studenti outgoing sono passati da 2 a 16 nell'A.A. 2025/26, mentre gli incoming hanno raggiunto 18 unità, con un incremento di 12 studenti rispetto al 2020/21.

Implementazione del nuovo sito del CdS e Adeguamento dei documenti al recepimento delle Linee Guida AVA3

Nel corso del 2025 è stato attivato il nuovo sito web del Corso di Studio, con la riorganizzazione e l'aggiornamento dei contenuti nelle diverse sezioni e la definitiva dismissione del precedente sito. La riorganizzazione del sito di Ateneo ha comportato un adeguamento a cascata dei siti di pertinenza del CdS, interessando i siti della Facoltà, del Dipartimento e del Corso di Studio.

3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Obiettivo n. 2022-1-1	***Ampliamento dell'offerta di tirocini infermieristici in ambito territoriale e comunitario***
Azioni intraprese	*Il CdS, nel 2023, si è interfacciato con l'AUSL di Modena, a seguito degli incontri con le parti interessate svoltisi a marzo del medesimo anno, dove era emersa l'esigenza dell'ampliamento dell'offerta di tirocini infermieristici in ambito territoriale e comunitario, chiedendo appunto un incremento del numero di posti di tirocinio in tali sedi cliniche, comprendendo anche le attività ambulatoriali e i servizi di salute distrettuali. A seguito di questa consultazione l'Azienda ha acconsentito ad incrementare la ricettività degli studenti. Il Corso ha proseguito il dialogo con l'AUSL di Modena in occasione degli incontri con le Parti Interessate svoltisi a gennaio 2024 e agosto 2025, ma anche nell'ambito degli incontri di consultazione con Enti e Imprese convenzionati per i tirocini curriculari. Inoltre, è proseguito il confronto su tale aspetto durante uno specifico colloquio tra il Direttore della Didattica Professionale del CdS, il Dirigente della Gestione dei Processi Assistenziali e la Tecnostruttura Sanitaria dell'AUSL di Modena, finalizzato a definire l'aumento dei posti disponibili per l'A.A. 2024/25. A seguito di tali consultazioni, l'Azienda ha acconsentito ad aumentare la capacità di accoglienza degli studenti.*
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*L'offerta di tirocini infermieristici in ambito territoriale e comunitario si è ampliata, superando l'incremento atteso del 10% e raggiungendo un aumento del 94,1%.* *L'azione correttiva è stata attuata e l'obiettivo è stato raggiunto.*

Obiettivo n. 2022-1-2	***Perfezionamento della Matrice di Tuning secondo il modello proposto dal PQA***
Azioni intraprese	*Il Gruppo AQ ha adeguato la Matrice di Tuning al modello proposto dal PQA nell'A.A. 2022/23. Il documento è stato approvato dal Consiglio di Corso nella seduta del 4 settembre 2023.* *La Matrice aggiornata è stata presentata a tutti i docenti dell'A.A. 2023/24 e ai nuovi docenti degli A.A. 2024/25 e 2025/26, affinché potesse fungere da guida nella predisposizione dei programmi didattici.*
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*Il documento è disponibile e consultabile sia dai docenti, per la revisione dei programmi dei propri moduli didattici, sia dalle parti interessate, per la valutazione della congruità dell'offerta formativa del CdS rispetto al profilo professionale.* *L'azione correttiva è stata attuata e l'obiettivo è stato raggiunto.*

Obiettivo n. 2022-1-3	***Sviluppo di competenze trasversali: interazione efficace con l'Operatore sociosanitario***
Azioni intraprese	*Al fine di sviluppare negli studenti le competenze trasversali necessarie alla collaborazione tra differenti professioni sanitarie, il CdS ha realizzato, nell'A.A. 2022/23, un laboratorio didattico interprofessionale dedicato all'interazione tra infermiere e operatore sociosanitario (OSS). A tale scopo sono stati individuati gli spazi presso il Centro di Formazione Avanzata e Simulazione Medica, è stato predisposto il copione dell'attività ed è stata avviata la collaborazione con la parte interessata che aveva segnalato la necessità di rafforzare l'interazione tra le due figure professionali.* *Considerato l'elevato gradimento espresso dagli studenti che hanno partecipato all'iniziativa nell'A.A. 2022/23, il laboratorio è stato riproposto negli A.A. 2023/24, 2024/25 e 2025/26.*
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*L'esito atteso prevedeva che, al termine dell'intervento formativo, gli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica esprimessero un elevato grado di soddisfazione per*

	l'iniziativa didattica e mostrassero un incremento di almeno il 3%, tra la rilevazione precedente e quella successiva alla simulazione, della disponibilità alla collaborazione e all'apprendimento interprofessionale. *Prima e dopo l'esperienza formativa, agli studenti è stata proposta la compilazione della Readiness for Interprofessional Learning Scale (RIPLS), composta da 14 item valutati mediante una scala Likert a 5 punti, sulla base del grado di accordo con ciascuna affermazione.* *Lo strumento, finalizzato a rilevare la disponibilità degli studenti delle professioni sanitarie all'apprendimento interprofessionale (McFadyen et al., 2005), è stato utilizzato nella versione italiana di Spada et al. (2022).* *La media dei punteggi complessivi, ottenuti sommando i valori attribuiti ai 14 item, è risultata pari a 60,8 nel pre-test e a 65,3 nel post-test. Poiché il punteggio complessivo può variare da 14 a 70 e valori più elevati indicano una maggiore disponibilità all'apprendimento interprofessionale, il risultato successivo alla simulazione evidenzia un buon livello di disponibilità da parte dei partecipanti. L'incremento è stato pari a 4,5 punti, corrispondente al 7,4% rispetto al valore iniziale, e risulta pertanto superiore al valore atteso del 3%.* *Nel post-test gli studenti hanno inoltre espresso il proprio grado di soddisfazione mediante una scala Likert a 5 punti, nella quale il valore 1 corrispondeva a «per niente soddisfatto» e il valore 5 a «completamente soddisfatto». Il punteggio medio rilevato è stato pari a 4,7, indicando un grado di soddisfazione molto elevato.* *I commenti liberi raccolti mediante il questionario somministrato al termine della simulazione hanno fornito ulteriori elementi qualitativi coerenti con l'elevato gradimento rilevato quantitativamente.* *L'azione correttiva è stata attuata e l'obiettivo prefissato è stato raggiunto. In considerazione dei risultati positivi, il laboratorio è stato inserito stabilmente nella programmazione delle attività formative del CdS.*

Obiettivo n. 2022-1-4	***Incremento dell'offerta di Attività a Scelta degli Studenti***
Azioni intraprese	*Sono state esplorate le possibilità di attivare tirocini nell'ambito delle attività a scelta (AS) presso strutture pubbliche e private accreditate. I relativi percorsi formativi sono stati progettati e resi disponibili agli studenti. Vi hanno partecipato 50 studenti nell'A.A. 2022/23, 48 nell'A.A. 2023/24 e 42 nell'A.A. 2024/25.* *Nell'A.A. 2024/25, a seguito di esigenze organizzative di una delle strutture coinvolte, una sede di tirocinio è stata sostituita con una nuova sede, individuata presso l'Ambulatorio di terapia marziale e vaccinazioni protette. Tale sostituzione ha consentito di garantire la continuità dell'offerta formativa.* *Negli A.A. 2022/23, 2023/24 e 2024/25 sono state inoltre individuate nuove tematiche per i seminari proposti nell'ambito delle attività a scelta. Le iniziative sono state programmate, in alcuni casi in più edizioni, e rese disponibili agli studenti. Le nuove proposte formative sono state definite tenendo conto delle tematiche emergenti per la professione infermieristica, rilevate attraverso [indicare la fonte: studi di settore, consultazioni con le parti interessate, indicazioni degli ordini professionali ecc.].* *È stata altresì promossa la partecipazione degli studenti del CdS a iniziative organizzate da aziende sanitarie, ordini professionali e associazioni, dedicate a tematiche rilevanti per l'esercizio della professione infermieristica.* *Il CdS propone anche attività seminariali in modalità FAD. L'offerta è stata sottoposta a revisione e aggiornamento: dei 12 corsi precedentemente disponibili, quattro sono stati eliminati perché ritenuti non più attuali e sostituiti con quattro nuovi seminari, resi fruibili agli studenti tramite la piattaforma Moodle. Il numero complessivo dei corsi FAD disponibili è pertanto rimasto invariato, mentre i contenuti dell'offerta sono stati aggiornati.*
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*Sono state attivate 15 nuove sedi per i tirocini nell'ambito delle attività a scelta (AS), superando ampiamente il valore atteso di quattro nuove sedi definito nell'obiettivo. Nell'A.A. 2024/25, per esigenze organizzative, una delle sedi è stata sostituita con una nuova struttura, garantendo la continuità dell'offerta formativa.*

	Nel triennio di riferimento, comprendente gli A.A. 2022/23, 2023/24 e 2024/25, sono stati programmati 21 nuovi seminari nell'ambito delle attività a scelta, rispetto ai cinque previsti dall'obiettivo definito nel Rapporto di Riesame Ciclico del CdS. Di questi, 14 sono stati riproposti per tre anni accademici consecutivi, due per due anni accademici e tre per un solo anno accademico. Per la maggior parte delle iniziative sono state inoltre organizzate più edizioni. *L'azione correttiva è stata attuata e l'obiettivo è stato pienamente raggiunto, sia con riferimento al numero delle nuove sedi di tirocinio sia con riferimento all'ampliamento dell'offerta seminariale.*

Obiettivo n. 2022-2-1	***Implementare le attività di orientamento in ingresso***
Azioni intraprese	*Il Corso di Studio (CdS) ha partecipato attivamente alle iniziative di orientamento in ingresso promosse dall'Ateneo, tra cui "Unimore Orienta: presentazione Corsi di Laurea" e "Unimore Orienta: Open Day", contribuendo anche alla loro organizzazione.* *Nell'A.A. 2023/2024, il CdS ha, inoltre, aderito alle attività di orientamento rivolte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, attraverso incontri informativi e attività didattiche e laboratoriali finalizzate a favorire la conoscenza del percorso universitario e della professione infermieristica.* *Nell'ambito delle iniziative finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il CdS ha svolto incontri presso 7 degli 8 istituti scolastici di Modena e provincia previsti dalla programmazione. A ciascun incontro hanno partecipato almeno quattro classi di studenti del terzo o quarto anno, secondo le modalità concordate con i singoli istituti.* *Nell'A.A. 2024/2025, le attività di orientamento si sono svolte in modalità online, con la partecipazione di un referente di Ateneo per l'orientamento in ingresso.* *Nell'A.A. 2023/2024, il CdS ha inoltre realizzato un incontro di orientamento online rivolto agli studenti del Liceo Danilo Dolci di Palermo, al quale hanno partecipato circa 60 studenti. Nello stesso anno sono stati organizzati seminari tematici presso alcuni istituti scolastici di Modena, tra cui il Liceo Tassoni e l'Istituto Selmi, nonché presso un istituto di istruzione secondaria di secondo grado della provincia di Mantova.* *Negli A.A. 2023/2024 e 2024/2025, il CdS ha contribuito alla realizzazione di materiale audiovisivo dedicato alla presentazione delle professioni sanitarie, successivamente utilizzato nelle attività di orientamento presso le scuole di Modena e provincia.* *Infine, il 6 febbraio 2023 è stato attivato il profilo Instagram ufficiale del CdS, regolarmente aggiornato con informazioni e contenuti rivolti agli studenti iscritti e ai potenziali futuri studenti, con l'obiettivo di ampliare i canali di comunicazione e promuovere la conoscenza del percorso formativo.*
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*L'obiettivo prefissato, relativo alla partecipazione di almeno 30 studenti delle scuole secondarie di secondo grado alle iniziative di orientamento nell'anno accademico di riferimento, è stato raggiunto.* *È stato, inoltre, attivato e regolarmente aggiornato il profilo Instagram del CdS, quale ulteriore strumento di comunicazione e promozione delle attività di orientamento in ingresso.* *Alla luce delle attività realizzate e dei risultati conseguiti, l'azione di miglioramento prevista nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico può considerarsi attuata e l'obiettivo raggiunto.*

Obiettivo n. 2022-2-2	***Implementare un seminario sulla libera professione infermieristica***
Azioni intraprese	*Il 10 ottobre 2023 è stato organizzato un seminario dedicato alla libera professione infermieristica, rivolto ai laureandi dell'A.A. 2022/2023 e agli studenti iscritti al terzo anno nell'A.A. 2023/2024.* *Sulla base dei suggerimenti raccolti dai partecipanti, il 25 settembre 2024 è stata organizzata una seconda edizione del seminario, rivolta ai laureandi dell'A.A. 2023/2024 e agli studenti del terzo anno dell'A.A. 2024/2025, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente l'iniziativa formativa.*
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*L'obiettivo prefissato prevedeva che, al termine del seminario, gli studenti del terzo anno esprimessero una valutazione positiva dell'iniziativa e registrassero un incremento delle conoscenze sulla libera professione infermieristica di almeno il 10% rispetto alla rilevazione precedente all'evento.* *La valutazione del gradimento, effettuata mediante una scala Likert a 5 punti (da 1 = «per niente soddisfatto» a 5 = «completamente soddisfatto»), ha evidenziato che il 67,3% dei rispondenti ha espresso un giudizio positivo, selezionando le categorie «quasi completamente soddisfatto» o «completamente soddisfatto». Tale percentuale risulta superiore di 3,2 punti percentuali rispetto alla precedente edizione. Inoltre, il 96,9% dei rispondenti ha dichiarato che riterrebbe opportuno riproporre il seminario nei successivi anni accademici.* *La valutazione delle conoscenze, effettuata prima e dopo l'evento formativo, ha evidenziato un incremento del 19,6%, superiore all'obiettivo prefissato del 10%. Ai partecipanti, è stata, inoltre, offerta la possibilità di formulare osservazioni e suggerimenti attraverso domande a risposta aperta, al fine di individuare ulteriori opportunità di miglioramento dell'iniziativa.* *Alla luce dei risultati conseguiti, l'azione prevista può considerarsi attuata e l'obiettivo raggiunto. Il seminario è stato pertanto inserito stabilmente nella programmazione delle attività formative del CdS.* *Sulla base dei suggerimenti raccolti, è stata inoltre individuata l'opportunità di modificare la collocazione temporale dell'iniziativa, anticipandola alla conclusione delle lezioni del secondo semestre. Tale periodo è stato ritenuto dagli studenti maggiormente appropriato, in quanto più prossimo all'ingresso nel mondo del lavoro e, pertanto, potenzialmente più favorevole a un confronto consapevole con i professionisti del settore.*

Obiettivo n. 2022-4-1	***Aumento della percentuale di esami superati al primo anno di corso.***
Azioni intraprese	*Il Presidente del CdS ha incontrato e sensibilizzato i docenti degli insegnamenti del primo semestre del primo anno, al fine di individuare possibili interventi per favorire il superamento delle verifiche dell'apprendimento.* *Negli A.A. 2022/23, 2023/24 e 2024/25 sono state rese disponibili le videoregistrazioni delle lezioni degli insegnamenti di "Fondamenti cellulari e molecolari della vita" e "Fondamenti morfologici e funzionali della vita", favorendo la possibilità di rivedere e approfondire autonomamente i contenuti didattici. È stata, inoltre, anticipata la pubblicazione del materiale didattico rispetto allo svolgimento delle lezioni.* *I programmi dei medesimi insegnamenti sono stati revisionati nell'A.A. 2024/25 e, in collaborazione con il Coordinatore dell'insegnamento di "Fondamenti morfologici e funzionali della vita", sono state definite ulteriori modifiche per l'A.A. 2025/26.* *Il CdS ha, inoltre, proseguito il monitoraggio semestrale dei tassi di superamento delle verifiche intermedie e finali, affiancandolo ad attività di supporto individualizzato agli studenti, al fine di individuare tempestivamente eventuali difficoltà e favorire la regolarità del percorso formativo.*
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*Il monitoraggio degli esiti delle verifiche dell'apprendimento ha evidenziato risultati complessivamente favorevoli, pur con alcune oscillazioni nelle rilevazioni intermedie.*

	In particolare, per il modulo di "Anatomia umana", la percentuale di superamento della prova parziale è passata dal 61,5% nel dicembre 2021 al 66,9% nel dicembre 2024, con un incremento complessivo di 5,4 punti percentuali. Nel periodo intermedio sono stati registrati valori pari al 70,3% nel dicembre 2022 e al 90,1% nel dicembre 2023. *Analogamente, per il modulo di "Fisiologia umana", la percentuale di superamento della prova parziale è aumentata dal 53,8% nel dicembre 2021 al 73,6% nel dicembre 2024, con un incremento complessivo di 19,8 punti percentuali, pur in presenza di oscillazioni nei risultati intermedi (dicembre 2022: 72,3%; dicembre 2023: 85,2%).* *Per l'insegnamento di "Fondamenti morfologici e funzionali della vita", il confronto tra le sessioni d'esame di gennaio-febbraio ha evidenziato un miglioramento dei tassi di superamento rispetto alla rilevazione iniziale del 2022. Anche per l'insegnamento di "Fondamenti cellulari e molecolari della vita" sono stati registrati incrementi rispetto alla situazione iniziale, pari a 5 punti percentuali nell'A.A. 2023/2024 e a 8,7 punti percentuali nell'A.A. 2024/2025.* *I risultati più recenti, riportati nella Sezione 5 della RAM-AQ 2026, confermano il miglioramento dei tassi di superamento degli esami del primo anno. Nell'A.A. 2025/2026, il tasso complessivo registra un incremento di 4 punti percentuali rispetto all'anno precedente, con variazioni positive per tutti gli insegnamenti. In particolare, "Fondamenti morfologici e funzionali della vita" presenta un incremento di 5 punti percentuali e "Fondamenti cellulari e molecolari della vita" di 1 punto percentuale.* *Tali risultati documentano un miglioramento complessivo rispetto alla situazione iniziale e costituiscono un riscontro favorevole delle attività di revisione dei programmi, di supporto agli studenti e di monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento.* *L'azione correttiva prevista è stata ATTUATA e l'obiettivo di miglioramento è stato RAGGIUNTO. Il CdS proseguirà il monitoraggio periodico dei tassi di superamento degli esami, al fine di consolidare i risultati conseguiti e individuare tempestivamente eventuali ulteriori esigenze di intervento.*

Gli obiettivi programmati nell'RRC 2022 sono stati interamente attuati e raggiunti.

Nella medesima settimana di approvazione del presente documento, il CCdS ha approvato un nuovo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC 2026) per rispondere ai mutamenti intercorsi da quello precedente.

3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico 2022.

Nella medesima seduta del Consiglio di corso in cui è stato approvato il presente documento, il CCdS ha approvato il Rapporto di Riesame Ciclico 2026 per rispondere ai mutamenti intercorsi da quello precedente.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- recepisce i commenti inseriti nella Scheda di Monitoraggio Annuale;
- individua gli aspetti critici;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:
- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025:
Link: https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/infermieristica-sede-dimodena/qualita/documenti-del-cds;

- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente
Link: https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/infermieristica-sede-dimodena/qualita/documenti-del-cds;

- Verbali del Gruppo di Gestione AQ
Link: https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/infermieristica-sede-di-modena/qualita/verbaligruppo-di-gestione-aq;

- Verbali del Consiglio di Corso
Link: https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/infermieristica-sede-di-modena/qualita/verbalidel-cds.

4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS.

4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Gli iscritti complessivi sono 463 nel 2025, rispetto a 480 nel 2024, 523 nel 2023 e 497 nel 2022: dopo il massimo del 2023, la consistenza della popolazione studentesca risulta in lieve diminuzione coerentemente con la riduzione dei posti disponibili. Gli avvii di carriera al primo anno aumentano da 162 (2024) a 169 (2025), mentre gli immatricolati puri scendono da 121 a 116. I laureati complessivi sono 142 nel 2025 (150 nel 2024), di cui 114 entro la durata normale del corso (109 nel 2024).

Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica

iC01. **Percentuale di studenti in corso con almeno 40 CFU nell'anno solare**. Nell'ultima rilevazione disponibile (2024) il valore raggiunge il **75,1%**, in aumento rispetto al 70,0% del 2023 e prossimo al 76,4% del 2022. Il CdS supera i riferimenti dell'Ateneo (62,1%), dell'area geografica (64,9%) e nazionale (56,1%).

iC02. **Percentuale di laureati entro la durata normale del corso**. Il valore 2025 sale all'**80,3%**, dal 72,7% del 2024 (74,8% nel 2023 e 81,5% nel 2022). Il dato risulta superiore all'Ateneo (53,0%), all'area geografica (71,7%) e al riferimento nazionale (61,1%), confermando la buona regolarità nel conseguimento del titolo.

iC02BIS. Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale. Il dato cresce al **95,1%** nel 2025, rispetto all'88,7% del 2024, ed è superiore sia all'area geografica (90,9%) sia alla media nazionale (84,2%). Si tratta di un segnale favorevole della capacità di completamento del percorso anche considerando l'anno aggiuntivo.

iC03. Iscritti al primo anno provenienti da altre regioni. Dopo il minimo del 2024 (11,7%), la quota risale al **18,3%** nel 2025, rimanendo però inferiore ai valori del 2023 (26,1%) e 2022 (28,7%). Tale quota risulta inferiore a quella del Nord-Est (24,8%) e sostanzialmente allineata al dato nazionale (18,0%) e di Ateneo (18,5%).

iC05. Rapporto studenti regolari/docenti. Il rapporto è **12,4** nel 2025, rispetto a 12,6 nel 2024 e 14,4 nel 2023. Il valore è inferiore a quello dell'area geografica (13,7), ma superiore al dato nazionale (11,1) e, in misura marcata, a quello dell'Ateneo (5,2). Il confronto suggerisce di continuare a presidiare la sostenibilità della docenza strutturata.

iC06. Laureati occupati a un anno dal titolo o in formazione retribuita. La quota aumenta dal 84,4% del 2024 al **92,0%** del 2025 (72,4% nel 2023), risultando superiore all'Ateneo (90,2%), all'area geografica (90,7%) e alla media nazionale (88,8%). Il valore documenta un esito occupazionale favorevole nell'ultima rilevazione.

iC06BIS. Laureati occupati con contratto o impegnati in formazione retribuita. Il dato raggiunge il **92,0%** nel 2025, rispetto all'82,8% del 2024, superando i confronti di Ateneo (88,5%), area geografica (89,9%) e nazionali (88,0%).

L'indicatore conferma il miglioramento riscontrato da iC06 secondo la definizione più circoscritta delle attività considerate.

iC06TER. Laureati con attività lavorativa regolamentata da contratto, fra quelli non impegnati in formazione non retribuita. Il valore resta al **96,4%** nel 2025, invariato sul 2024 e superiore ai confronti di Ateneo (91,5%), area geografica (93,7%) e nazionale (93,0%). Nel complesso, gli indicatori occupazionali risultano favorevoli.

iC08. Docenti di riferimento appartenenti a SSD di base e caratterizzanti. La percentuale rimane pari al **100,0%** nel 2025, valore superiore alla media del Nord-Est (98,1%) e nazionale (97,4%). Il dato attesta la piena corrispondenza dei docenti di riferimento ai settori previsti dall'indicatore, senza risolvere di per sé il tema del peso complessivo della docenza strutturata.

Gruppo B – Indicatori di internazionalizzazione

iC10. CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari. La più recente rilevazione disponibile è quella del 2024: il CdS raggiunge **10,8‰,** in crescita rispetto a 9,3‰ nel 2023, 4,9‰ nel 2022 e 5,3‰ nel 2021. Il valore supera nettamente quelli di Ateneo (1,6‰), area geografica (4,3‰) e nazionale (2,1‰). Il dato 2025 non è riportato nella scheda.

iC11. Laureati in corso con almeno 12 CFU conseguiti all'estero. Nel 2025, il dato si attesta a **61,4‰** (7 laureati su 114), in calo rispetto al picco del 2024 (100,9‰), ma superiore al 2023 (58,1‰) e prossimo al 2022 (61,9‰). Resta superiore all'area geografica (40,2‰) e al nazionale (19,7‰), ma inferiore all'Ateneo (85,7‰). La numerosità contenuta consiglia cautela nell'interpretazione delle oscillazioni annuali.

iC12. Studenti del primo anno con precedente titolo di studio conseguito all'estero. La quota è **29,6‰** nel 2025, in ripresa dal 24,7‰ del 2024, ma al di sotto dei riferimenti di area geografica (65,1‰), nazionale (51,5‰) e di Ateneo (86,1‰). L'indicatore evidenzia un margine di miglioramento dell'attrattività internazionale in ingresso, distinto dai risultati della mobilità in uscita.

Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

iC13. CFU conseguiti al primo anno sul totale dei CFU previsti. Nel 2024 il valore è **59,1%**, lievemente superiore al 58,8% del 2023 (61,8% nel 2022; 57,6% nel 2021). Il dato è inferiore ai benchmark di Ateneo (62,5%) e area geografica (62,9%), ma superiore alla media nazionale (55,9%). Si osserva sostanziale stabilità, con margini di miglioramento nell'acquisizione dei CFU iniziali.

iC14. Studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS. Il dato 2024 diminuisce al **72,7%**, dal 77,7% del 2023 e dal 77,2% del 2022 (83,7% nel 2021). Resta sopra l'area geografica (68,9%), ma è leggermente inferiore al riferimento nazionale (73,9%) e inferiore all'Ateneo (77,8%). La flessione merita attenzione, anche alla luce dei passaggi verso altri CdS rilevati da iC23.

iC16BIS. Studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno due terzi dei CFU del primo anno. La percentuale sale al **49,6%** nel 2024 dal 47,3% nel 2023 (55,9% nel 2022; 50,3% nel 2021). Supera di poco l'area geografica (48,6%) e la media nazionale (43,2%), ma resta inferiore al dato di Ateneo (53,7%). Per il CdS, anche iC16

(soglia di 40 CFU) riporta 49,6%.

iC17. Immatricolati che si laureano nel CdS entro un anno oltre la durata normale. Il dato 2024 è pari al 74,1%, in crescita dal 67,4% nel 2023 e superiore ai precedenti valori del 2022 (71,1%) e del 2021 (65,7%). Il posizionamento è favorevole rispetto all'Ateneo (38,2%), all'area geografica (61,6%) e al dato nazionale (58,5%).

iC18. Laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS. Nel 2025, il valore scende all'**80,3%**, dal 92,0% nel 2024, pur mantenendosi superiore ai confronti di Ateneo (77,6%), area geografica (67,6%) e nazionale (71,3%). Il calo di 11,7 punti percentuali costituisce un segnale da approfondire con le rilevazioni di soddisfazione e le valutazioni degli studenti.

iC19. Ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato. La quota si riduce al **20,7%** nel 2025, rispetto al 23,0% nel 2024 e al 24,2% nel 2023; è inferiore al riferimento di Ateneo (47,0%), dell'area geografica (24,0%) e nazionale (21,7%). È opportuno mantenere attenzione alla composizione dell'offerta didattica e alla sostenibilità delle risorse strutturate.

iC19BIS. Ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato e ricercatori di tipo B. Nel 2025, il valore è **22,5%**, in diminuzione rispetto al 26,2% del 2024 e al 25,4% del 2023, vicino al 22,8% del 2022. Il CdS risulta inferiore ai riferimenti di Ateneo (48,3%), area geografica (27,7%) e nazionale (23,4%): il confronto esterno non è dunque favorevole.

iC19TER. Ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato e ricercatori di tipo A e B. Nel 2025, la quota scende al **22,5%** dal 26,6% del 2024, a fronte del 50,2% nell'Ateneo, del 32,3% nel Nord-Est e del 25,6% a livello nazionale. Le tre misure iC19, iC19bis e iC19ter convergono nel segnalare il bisogno di monitorare il contributo della docenza strutturata.

Indicatori di approfondimento – Percorso di studio e regolarità delle carriere

iC21. Studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al secondo anno. La quota sale all'**89,3%** nel 2024, dall'86,5% del 2023, ed è superiore ai valori di Ateneo (88,0%), area geografica (82,8%) e nazionale (85,1%). Il dato va letto congiuntamente a iC14 e iC23: la continuità nel sistema universitario non coincide necessariamente con la permanenza nello stesso CdS.

iC22. Immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale. L'indicatore resta al **70,1%** nel 2024, invariato rispetto al 2023 e in aumento dal 60,5% del 2022 e dal 66,9% del 2021. Il risultato supera nettamente l'Ateneo (21,1%), l'area geografica (49,9%) e la media nazionale (45,3%).

iC23. Immatricolati che proseguono al secondo anno in un altro CdS dell'Ateneo. La percentuale sale al **10,7%** nel 2024, dal 4,1% del 2023 (11,8% nel 2022). Il dato è superiore ai dati di Ateneo (6,5%), area geografica (9,4%) e nazionale (6,8%). L'aumento suggerisce di approfondire le motivazioni dei passaggi e le eventuali necessità di orientamento e accompagnamento nel primo anno.

iC24. Abbandoni del CdS dopo N+1 anni. La quota si riduce al **19,0%** nel 2024, rispetto al 28,7% del 2023, al 24,8%

del 2022 e al 30,6% del 2021: è il valore più basso del quadriennio. Il risultato è nettamente inferiore all'Ateneo (48,2%), all'area geografica (30,7%) e alla media nazionale (30,3%), confermando un esito favorevole di permanenza e completamento.

Indicatori di approfondimento – Soddisfazione e occupabilità

iC25. Laureandi complessivamente soddisfatti del CdS. Il valore 2025 è **93,2%**, pressoché stabile rispetto al 94,0% del 2024 (88,9% nel 2023). Supera le medie dell'area geografica (88,0%) e nazionale (89,4%), pur essendo inferiore al valore dell'Ateneo (98,0%). La soddisfazione resta elevata; è comunque opportuno leggere il dato assieme al calo di iC18.

Indicatori di approfondimento – Consistenza e qualificazione del corpo docente

iC27. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza. Il rapporto diminuisce da 24,5 nel 2023 a **22,5** nel 2024 e 19,5 nel 2025 (22,6 nel 2022). Nell'ultima rilevazione, il rapporto coincide con il dato dell'Ateneo (19,5) ed è inferiore all'area geografica (22,1) e al nazionale (20,7). La diminuzione descrive un miglioramento del rapporto numerico complessivo, ma non annulla le criticità segnalate da iC19, iC19bis e iC19ter.

iC28. Rapporto iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza. Il valore passa da 14,7 nel 2024 a **12,9** nel 2025, risultando inferiore ai valori di Ateneo (20,3), area geografica (21,1) e nazionale (20,3). Il dato completa il quadro dell'evoluzione dei rapporti studenti/docenti, da considerare congiuntamente alla composizione della docenza.

Valutazione complessiva e priorità di monitoraggio

Nel complesso, gli indicatori restituiscono un **quadro molto favorevole per la regolarità delle carriere e il completamento degli studi**. Nel 2025 migliorano la **quota dei laureati entro la durata normale** (iC02: 80,3%) e quella dei **laureati entro un anno oltre la durata prevista** (iC02bis: 95,1%); nei dati di coorte più recenti si mantengono elevati i valori di iC22 (70,1%) e iC17 (74,1%). La **riduzione degli abbandoni dopo N+1 anni** (iC24: 19,0%) e il recupero di iC01 (75,1%) rafforzano tale valutazione.

Particolarmente positivi risultano gli indicatori relativi all'internazionalizzazione in uscita, che confermano il buon posizionamento del CdS rispetto ai principali riferimenti geografici e nazionali. La quota di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari presenta un andamento progressivamente crescente, raggiungendo nell'ultima rilevazione disponibile il valore più elevato del periodo considerato e collocandosi nettamente al di sopra dei benchmark. Anche la percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, pur registrando una riduzione rispetto al picco dell'anno precedente, mantiene un posizionamento particolarmente favorevole nel confronto con i valori di riferimento. Nel complesso, tali risultati confermano la rilevanza della dimensione internazionale nel percorso formativo e rappresentano un significativo punto di forza del CdS.

Risultati di particolare rilievo emergono anche dagli indicatori relativi all'occupabilità dei laureati e alla soddisfazione per il percorso formativo. Gli esiti occupazionali a un anno dal conseguimento del titolo evidenziano un andamento molto favorevole, caratterizzato da un significativo miglioramento nell'ultima rilevazione e da valori superiori ai principali riferimenti geografici e nazionali. Tali risultati confermano le ottime prospettive di inserimento professionale dei laureati del CdS. A questo quadro si associa un livello di soddisfazione complessiva dei laureandi particolarmente

elevato e stabilmente superiore ai benchmark di riferimento, a conferma della positiva valutazione dell'esperienza formativa. Nel complesso, gli indicatori di occupabilità e soddisfazione rappresentano punti di forza consolidati del Corso di Studio, evidenziando risultati particolarmente favorevoli sia in termini di inserimento nel mondo del lavoro sia di apprezzamento del percorso formativo.

Permangono invece margini di miglioramento nella composizione della docenza: iC19, iC19bis e iC19ter si collocano sotto i valori di area geografica e nazionali, pur in presenza di una diminuzione del rapporto studenti/docenti complessivo (iC27). Si ritiene quindi opportuno proseguire il monitoraggio della sostenibilità didattica e valutare, nell'ambito della programmazione del CdS e del Dipartimento, azioni per rafforzare il contributo della docenza strutturata.

Aspetto critico individuato n. *y*:

Non si rilevano criticità.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Nel suo complesso, la lettura degli indicatori non suggerisce la presenza di criticità, si ritiene pertanto non sia necessaria la pianificazione di azioni correttive.

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

La presente sezione:
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- analizza i tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:
- dati sul "Tasso di Superamento Esami" aggiornati per l'A.A 2025/26 forniti dal Presidio Qualità Unimore;

- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente
Link: https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/infermieristica-sede-dimodena/qualita/documenti-del-cds.

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono state previste azioni correttive in altri documenti del CdS.

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

ANALISI DEI TASSI DI SUPERAMENTO DEGLI ESAMI

Si presentano i dati relativi ai tassi di superamento degli esami degli AA.AA. 2023/24, 2024/25 e 2025/26, pubblicati dall'Ufficio Statistica di Ateneo. Per garantire la comparabilità tra i periodi considerati, il confronto viene effettuato utilizzando i risultati rilevati al 30 settembre. Per ciascun anno di corso, la prima tabella riporta i dati dell'Ufficio Statistica, mentre la seconda presenta un'elaborazione del Gruppo AQ, che evidenzia le variazioni (Δ), espresse in punti percentuali, tra gli A.A. 2024/25 e 2025/26. I delta sono calcolati sulle percentuali arrotondate pubblicate dall'Ufficio Statistica.

I ANNO DI CORSO

Attività didattica per anno di corso			AA di Erogazione dell'Attività Didattica														
			2023/24					2024/25					2025/26				
		O/P/C	Esami Sostenibil	Esami Sostenuti entro 30/09 XX+1	Esami Sostenuti entro 31/12 XX+1	Esami Sostenuti entro 30/04 XX+2	Voto Medio	Esami Sostenibil	Esami Sostenuti entro 30/09 XX+1	Esami Sostenuti entro 31/12 XX+1	Esami Sostenuti entro 30/04 XX+2	Voto Medio	Esami Sostenibil	Esami Sostenuti entro 30/09 XX+1	Esami Sostenuti entro 31/12 XX+1	Esami Sostenuti entro 30/04 XX+2	Voto Medio
Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze																	
L	INFERMIERISTICA (MO) (D.M. 270/04)																
Anno di Corso: 1																	
INFMO27005	Basi fisiopatologiche delle malattie	O	181	80	91	107	22,6	157	76	85	100	23,2	154	77			24,4
				44%	50%	59%			48%	54%	64%			50%			
INFMO27001	Fondamenti cellulari e molecolari della vita	O	171	152	152	153	26,8	152	142	142	144	25,1	145	137			24,9
				89%	89%	89%			93%	93%	95%			94%			
INFMO27003	Fondamenti di scienze infermieristiche	O	181	156	156	158	27,1	157	135	135	139	27,0	154	144			26,5
				86%	86%	87%			86%	86%	89%			94%			
INFMO27002	Fondamenti morfologici e funzionali della vita	O	177	139	141	143	23,0	157	138	138	142	23,4	153	143			23,3
				79%	80%	81%			88%	88%	90%			93%			
INFMO27009	Infermieristica nella società multiculturale (seminario)	O	181	152	152	152		157	137	137	137		155	138			
				84%	84%	84%			87%	87%	87%			89%			
INFMO27006	Promozione della salute e della sicurezza	O	181	105	112	121	23,8	157	104	107	117	24,0	154	110			24,0
				58%	62%	67%			66%	68%	75%			71%			
INFMO27007	Relazione di aiuto nei processi assistenziali	O	181	82	91	105	23,3	157	66	66	88	23,4	155	77			22,6
				45%	50%	58%			42%	42%	56%			50%			
INFMO27004	Tirocinio infermieristico 1 anno	O	181	153	154	154	28,0	157	123	123	123	28,1	155	134			28,0
				85%	85%	85%			78%	78%	78%			86%			
			1.434	1.019	1.049	1.093		1.251	921	933	990		1.225	960			
				71%	73%	76%			74%	75%	79%			78%			

INSEGNAMENTO	Δ 2024/25 - 2025/26 (Punti percentuali)
Basi fisiopatologiche delle malattie	+ 2
Fondamenti cellulari e molecolari della vita	+ 1
Fondamenti di scienze infermieristiche	+ 8
Fondamenti morfologici e funzionali della vita	+ 5
Infermieristica nella società multiculturale (Seminario)	+ 2
Promozione della salute e della sicurezza	+ 5
Relazione di aiuto nei processi assistenziali	+ 8
Tirocinio infermieristico 1 anno	+ 8
Tasso di superamento complessivo	**+ 4**

Il tasso di superamento degli esami degli studenti del I anno di corso evidenzia, nell'ultima rilevazione, un miglioramento rispetto all'A.A. precedente per tutti gli insegnamenti, confermando il trend positivo del tasso di superamento complessivo osservato nell'ultimo triennio, passato dal 71% nell'A.A. 2023/24 al 78% nell'A.A. 2025/26.

In particolare, rispetto all'A.A. 2024/25, il tasso di superamento complessivo registra un incremento di 4 punti percentuali, considerando i valori arrotondati riportati nel grafico del Presidio della Qualità.

Gli incrementi più significativi si osservano negli insegnamenti di Fondamenti di scienze infermieristiche, Relazione di aiuto nei processi assistenziali e Tirocinio infermieristico del I anno, tutti con un aumento di 8 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Pur in presenza di un miglioramento generalizzato, permangono margini di miglioramento per alcuni insegnamenti, in particolare Basi fisiopatologiche delle malattie e Relazione di aiuto nei processi assistenziali, che registrano entrambi un tasso di superamento del 50%.

II ANNO DI CORSO

Attività didattica per anno di corso			AA di Erogazione dell'Attività Didattica													
			2023/24					2024/25					2025/26			
		O/P/C	Esami Sostenibil	Esami Sostenuti entro 30/09 XX+1	31/12 XX+1	30/04 XX+2	Voto Medio	Esami Sostenibil	Esami Sostenuti entro 30/09 XX+1	31/12 XX+1	30/04 XX+2	Voto Medio	Esami Sostenibil	Esami Sostenuti entro 30/09 XX+1	31/12 XX+1	30/04 XX+2	Voto Medio
Anno di Corso: 2																	
INFMO27016	Infermieristica basata sulle evidenze	O	140	108 *77%*	108 *77%*	117 *84%*	24,8	146	104 *71%*	104 *71%*	119 *82%*	24,9	116	89 *77%*			25,8
INFMO27015	Infermieristica in area chirurgica	O	141	120 *85%*	120 *85%*	124 *88%*	24,3	146	123 *84%*	126 *86%*	128 *88%*	24,4	116	104 *90%*			24,9
INFMO27010	Infermieristica in area medica	O	141	128 *91%*	128 *91%*	131 *93%*	24,4	146	130 *89%*	130 *89%*	130 *89%*	24,0	116	112 *97%*			23,9
INFMO27014	Infermieristica in oncologia	O	141	104 *74%*	104 *74%*	116 *82%*	24,6	146	102 *70%*	103 *71%*	116 *79%*	24,7	116	96 *83%*			25,2
INFMO27011	Infermieristica nella cronicità e disabilità	O	141	111 *79%*	112 *79%*	112 *79%*	23,6	146	97 *66%*	98 *67%*	107 *73%*	23,5	116	78 *67%*			23,4
INFMO27018	Infermieristica nelle ulcere cutanee croniche (attività seminariale)	O	140	128 *91%*	128 *91%*	128 *91%*		146	129 *88%*	129 *88%*	129 *88%*		116	112 *97%*			
INFMO27012	Inglese scientifico	O	28	19 *68%*	19 *68%*	21 *75%*		50	35 *70%*	35 *70%*	38 *76%*		45	34 *76%*			
INFMO27013	Tirocinio infermieristico 2 anno	O	141	133 *94%*	133 *94%*	133 *94%*	28,9	146	133 *91%*	133 *91%*	133 *91%*	29,0	116	106 *91%*			28,7
			1.013	851 *84%*	852 *84%*	882 *87%*		1.072	853 *80%*	858 *80%*	900 *84%*		857	731 *85%*			

INSEGNAMENTO	**Δ 2024/25 - 2025/26** (Punti percentuali)
Infermieristica basata sulle evidenze	+ 6
Infermieristica in area chirurgica	+ 6
Infermieristica in area medica	+ 8
Infermieristica in oncologia	+ 13
Infermieristica nella cronicità e disabilità	+ 1
Infermieristica nelle ulcere croniche (attività seminariale)	+ 9
Inglese scientifico	+ 6
Tirocinio infermieristico 2 anno	0
Tasso di superamento complessivo	**+ 5**

Nell'A.A. 2025/26, il tasso di superamento degli esami del II anno di corso evidenzia un andamento complessivamente positivo, con valori in aumento rispetto all'A.A. precedente in sette degli otto insegnamenti e stabili per il Tirocinio infermieristico del II anno.

Gli incrementi più significativi si registrano negli insegnamenti di Infermieristica in oncologia (+13 punti percentuali), Infermieristica nelle ulcere cutanee croniche (+9 punti percentuali) e Infermieristica in area medica (+8 punti percentuali).

Il tasso di superamento complessivo raggiunge l'85%, registrando un incremento di 5 punti percentuali rispetto all'A.A. 2024/25 e attestandosi sul valore più elevato dell'ultimo triennio.

Pur in presenza di un miglioramento generalizzato rispetto all'anno precedente, si rileva un tasso di superamento ancora relativamente contenuto per l'insegnamento di Infermieristica nella cronicità e disabilità (67%), che rimane inoltre inferiore al valore registrato nell'A.A. 2023/24 (79%).

III ANNO DI CORSO

Attività didattica per anno di corso			AA di Erogazione dell'Attività Didattica												
			2023/24					2024/25					2025/26				
		O/P/C	Esami Sostenibil	Esami Sostenuti entro 30/09 XX+1	31/12 XX+1	30/04 XX+2	Voto Medio	Esami Sostenibil	Esami Sostenuti entro 30/09 XX+1	31/12 XX+1	30/04 XX+2	Voto Medio	Esami Sostenibil	Esami Sostenuti entro 30/09 XX+1	31/12 XX+1	30/04 XX+2	Voto Medio
Anno di Corso: 3																	
INFMO27023	Attività seminariali 3 anno	O	140	134	134	138		128	123	123	126		129	125			
				96%	*96%*	*99%*			*96%*	*96%*	*98%*			*97%*			
INFMO27024	Infermieristica di famiglia e di comunità	O	140	112	121	136	25,7	128	109	115	125	25,1	129	102			25,0
				80%	*86%*	*97%*			*85%*	*90%*	*98%*			*79%*			
INFMO27020	Infermieristica in area critica	O	140	112	124	137	23,0	128	108	121	125	24,1	129	117			24,7
				80%	*89%*	*98%*			*84%*	*95%*	*98%*			*91%*			
INFMO27019	Infermieristica in area materno-infantile	O	140	133	133	138	27,0	128	119	120	124	25,2	128	125			24,9
				95%	*95%*	*99%*			*93%*	*94%*	*97%*			*98%*			
INFMO27025	Organizzazione sanitaria e dei processi assistenziali	O	140	105	123	137	24,0	128	110	116	125	23,8	129	118			24,9
				75%	*88%*	*98%*			*86%*	*91%*	*98%*			*91%*			
INFMO27021	Principi legali e deontologici dell'esercizio professionale	O	140	117	124	137	23,5	128	115	119	124	22,2	129	121			22,6
				84%	*89%*	*98%*			*90%*	*93%*	*97%*			*94%*			
INFMO27022	Tirocinio infermieristico 3 anno	O	140	126	132	137	29,1	128	123	126	126	29,2	129	127			29,4
				90%	*94%*	*98%*			*96%*	*98%*	*98%*			*98%*			
			980	839	891	960		896	807	840	875		902	835			
				86%	*91%*	*98%*			*90%*	*94%*	*98%*			*93%*			

INSEGNAMENTO	**Δ 2024/25 - 2025/26** (Punti percentuale)
Attività seminariali 3 anno	+ 1
Infermieristica di famiglia e di comunità	- 6
Infermieristica in area critica	+ 7
Infermieristica in area materno-infantile	+ 5
Organizzazione sanitaria e dei processi assistenziali	+ 5
Principi legali e deontologici dell'esercizio professionale	+ 4
Tirocinio infermieristico 3 anno	+ 2
Tasso di superamento complessivo	**+ 3**

Nell'A.A. 2025/26, il tasso di superamento degli esami del III anno di corso evidenzia un andamento complessivamente positivo rispetto all'A.A. precedente, con incrementi in sei dei sette insegnamenti previsti.
La flessione riguarda esclusivamente l'insegnamento di Infermieristica di famiglia e di comunità, che registra una diminuzione di 6 punti percentuali, passando dall'85% al 79%, valore più basso dell'ultimo triennio.
Le difficoltà segnalate dagli studenti relativamente a uno dei moduli dell'insegnamento sono state affrontate nell'ambito delle Attività Collegiali svoltesi nel luglio 2026.

ESITI DELLA PROVA FINALE

Le modalità di svolgimento della prova finale sono dettagliatamente descritte negli articoli 10 e 11 del Regolamento del CdS
(link: https://www.bmn.unimore.it/sites/dip11/files/2025-10/regolamento%20CdS%20Infermieristica%20Modena.pdf).
Al fine di supportare gli studenti nella scelta del relatore della tesi, il CdS mette a disposizione un documento di orientamento che, per ciascun docente, riporta l'insegnamento e il relativo modulo didattico di afferenza, gli argomenti di maggiore pertinenza, eventuali osservazioni, le modalità di ricevimento e i recapiti.
Il documento viene illustrato agli studenti durante uno specifico incontro di orientamento organizzato all'inizio delle attività didattiche del terzo anno di corso.
Nel corso dell'ultimo anno sono inoltre organizzati incontri formativi finalizzati ad accompagnare gli studenti nella preparazione e nella stesura dell'elaborato di tesi, nonché nello svolgimento della prova finale.
Per la coorte considerata nella presente analisi sono stati organizzati i seguenti incontri formativi e di orientamento, finalizzati ad accompagnare gli studenti nella preparazione della tesi e nello svolgimento della prova finale:

1. Linee guida per laurearsi

Laboratorio finalizzato a fornire agli studenti indicazioni per la preparazione e la stesura della tesi di laurea, nonché informazioni utili sulle procedure previste per il conseguimento del titolo.

2. Percorsi per la ricerca bibliografica

Attività formativa organizzata a cura della Biblioteca Universitaria Medica, articolata, per ciascun gruppo, in 4 ore di preparazione teorica e 2 ore di esercitazione pratica sull'utilizzo delle banche dati bibliografiche.

3. La presentazione della tesi di laurea: l'esperienza dei neolaureati e le indicazioni del CdS

Incontro dedicato alla preparazione della presentazione e della discussione della tesi di laurea, attraverso la condivisione delle esperienze dei neolaureati e delle indicazioni fornite dal CdS.

4. Istruzioni per laurearsi - Incontri di orientamento alla prova finale

Il CdS organizza inoltre specifici incontri di orientamento rivolti ai laureandi, finalizzati a illustrare le procedure per la presentazione della domanda di laurea, le modalità di svolgimento della prova finale e i relativi criteri di valutazione, fornendo indicazioni operative per il conseguimento del titolo.

Sul sito del CdS (https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/infermieristica-sede-di-modena/laurea/laurea) è presente una sezione dedicata alla prova finale, nella quale sono disponibili i seguenti documenti e materiali informativi:

- Le Linee Guida per Laurearsi, approvate dal Consiglio di Corso nella seduta dell'11 ottobre 2023 (https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/infermieristica-sede-di-modena/laurea/linee-guida-laurearsi);
- Il materiale didattico utilizzato durante gli incontri di orientamento alla prova finale rivolti ai laureandi (https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/infermieristica-sede-di-modena/laurea/linee-guida-laurearsi);
- Il calendario degli incontri di orientamento alla stesura della tesi destinati agli studenti del terzo anno di corso (https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/infermieristica-sede-di-modena/laurea/linee-guida-laurearsi);
- Il documento di orientamento alla scelta dei relatori di tesi (https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/infermieristica-sede-di-modena/laurea/orientamento-scelta-relatori);
- Il documento relativo all'assegnazione delle tesi ai rispettivi relatori, che riporta la sessione di laurea di riferimento, il nominativo dell'eventuale correlatore, il titolo della tesi e l'esito della valutazione da parte della commissione (https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/infermieristica-sede-di-modena/laurea/assegnazione-tesi);
- Le date delle sessioni di laurea, la composizione delle commissioni della prova finale e la modulistica necessaria per il conseguimento del titolo (https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/infermieristica-sede-di-modena/laurea/date-e-commissioni; https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/infermieristica-sede-di-modena/laurea/moduli-da-scaricare).
- Nelle sezioni dedicate sono inoltre pubblicate le informazioni relative agli incontri di orientamento organizzati nell'A.A. 2025/26 per gli studenti e i laureandi interessati al conseguimento del titolo.
- Sul sito del CdS è altresì disponibile il catalogo delle tesi di laurea, consultabile dagli studenti. Le singole tesi possono essere visionate presso la Biblioteca Medica (https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/infermieristica-sede-di-modena/laurea/catalogo-tesi-di-laurea).
- Le modalità di attribuzione dei punteggi della prova finale sono descritte nel Regolamento didattico del CdS, pubblicato sul sito istituzionale (https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/infermieristica-sede-di-modena/regolamenti-del-cds).

Ai fini del monitoraggio degli esiti della prova finale, il CdS raccoglie e analizza i punteggi attribuiti dalle commissioni di laurea alle diverse componenti della prova. Tali dati, documentati nei verbali delle sedute e conservati agli atti del CdS, costituiscono la base informativa per l'analisi comparativa riportata di seguito.

Analisi comparativa dei risultati della prova finale - Sessioni di novembre

Nella seduta di novembre 2025, si sono laureati 106 studenti, cioè la totalità di coloro che hanno completato la prova finale.

L'analisi comparativa dei risultati delle sessioni di laurea di novembre 2023, 2024 e 2025 evidenzia una progressiva riduzione della concentrazione dei voti finali nelle fasce più elevate, particolarmente marcata nel confronto con la sessione del 2023.

Al fine di approfondire i fattori potenzialmente associati a tale andamento, sono stati esaminati sia i punteggi medi di partenza degli studenti, derivanti dalla media ponderata degli esami, sia le distribuzioni dei punteggi ottenuti nelle tre componenti della prova finale: pianificazione assistenziale, domande a risposta multipla e valutazione della tesi.
Il punteggio medio di partenza risulta pari a 98,4/110 nel novembre 2023 e a 95,7/110 in entrambe le sessioni successive. La maggiore base media degli studenti laureatisi nel 2023 rappresenta pertanto un elemento che può aver contribuito alla più elevata frequenza delle votazioni finali massime registrata in tale sessione.
Diversamente, il confronto tra novembre 2024 e novembre 2025, caratterizzato da un'identica base media di partenza, evidenzia differenze nella distribuzione dei punteggi attribuiti alle singole componenti della prova finale.
In particolare, nell'ultima rilevazione si osserva un miglioramento dei risultati della prova di pianificazione assistenziale, accompagnato da una significativa redistribuzione verso punteggi inferiori nella prova a risposta multipla e nella valutazione della tesi. La quota di studenti che consegue un punteggio non superiore a 1,5/2 nella prova a quiz passa dal 24,0% al 55,6%, mentre la percentuale di studenti che ottiene un punteggio inferiore a 3/6 nella valutazione della tesi passa dal 28,8% al 49,9%. L'analisi statistica esplorativa delle distribuzioni conferma differenze tra le due sessioni nei risultati della prova a risposta multipla e della valutazione della tesi, mentre non emergono evidenze altrettanto solide di una variazione complessiva nella distribuzione dei voti finali di laurea. Tali risultati suggeriscono che le differenze osservate nel 2025 non siano spiegabili esclusivamente attraverso il valore medio di partenza degli studenti, ma possano essere associate anche alle caratteristiche delle prove finali e/o alle modalità di attribuzione dei punteggi.
In particolare, si ritiene opportuno approfondire il livello di difficoltà e la comparabilità delle prove a risposta multipla somministrate nelle diverse sessioni, nonché la coerenza e l'uniformità dei criteri di valutazione delle tesi.

Il Gruppo AQ ritiene pertanto utile promuovere un approfondimento con i docenti e i componenti delle commissioni coinvolte, finalizzato a verificare la comparabilità delle prove e l'applicazione dei criteri valutativi, al fine di garantire equità, trasparenza e coerenza nella valutazione degli studenti nelle successive sessioni di laurea.

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA "PIANIFICAZIONE ASSISTENZIALE"
(massimo punteggio attribuibile quattro punti)

Punti	Novembre 2023 (n. 99 studenti)	Novembre 2024 (n. 125 studenti)	Novembre 2025 (n. 106 studenti)
≤2	5,1%	0,8%	0%
2,1 - 2,5	13,1%	12,0%	6,6%
2,6 - 3	**24,2%**	9,6%	11,3%
3,1 - 3,5	**23,2%**	**24,8%**	**16,0%**
3,6 - 4	**34,3%**	**52,8%**	**66,0%**

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA "DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA"
(massimo punteggio attribuibile due punti)

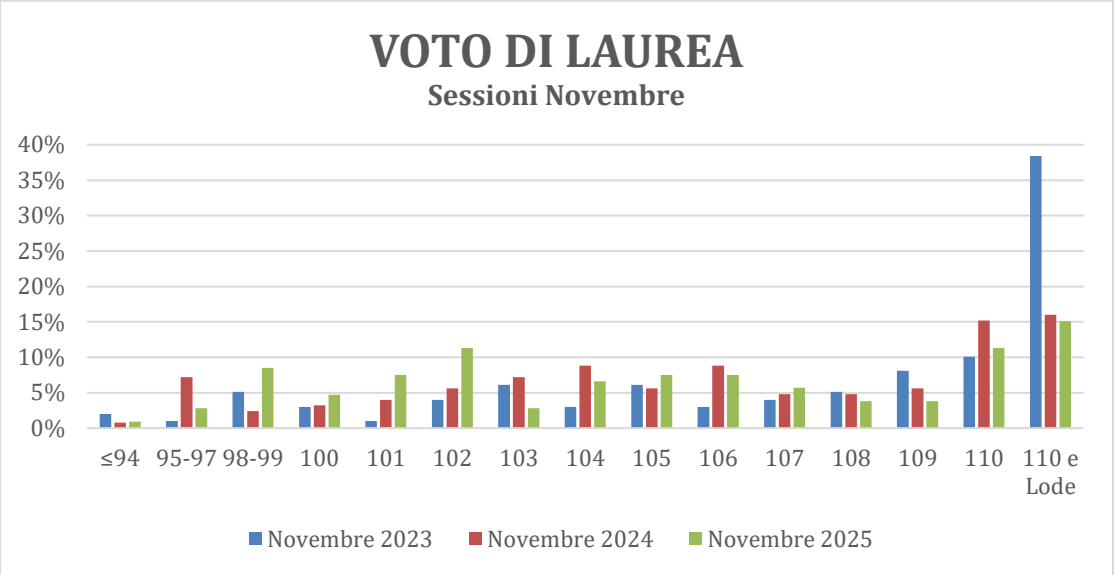
Punti	Novembre 2023	Novembre 2024	Novembre 2025
≤1,3	2,0%	5,6%	**26,4%**
1,4	8,1%	8,8%	13,2%
1,5	7,1%	9,6%	16,0%
1,6	**18,2%**	**22,4%**	**20,8%**
1,7	**21,2%**	**24,0%**	**17,9%**
1,8	**26,3%**	**16,0%**	1,9%
1,9	11,1%	10,4%	2,8%
2	6,1%	3,2%	0,9%

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA "TESI
(massimo punteggio attribuibile sei punti)

Punti	Novembre 2023	Novembre 2024	Novembre 2025
Da 0 a 0,9	3,0%	1,6%	2,8%
Da 1 a 1,9	10,1%	10,4%	**22,6%**
Da 2 a 2,9	**22,2%**	**16,8%**	**24,5%**
Da 3 a 3,9	**36,4%**	**16,0%**	16,0%
Da 4 a 4,9	**20,2%**	**38,4%**	**24,5%**
Da 5 a 5,9	6,1%	8,8%	8,5%
6	2,0%	8,0%	0,9%

VOTO DI LAUREA

Punti	Novembre 2023	Novembre 2024	Novembre 2025
≤94	2,0%	0,8%	0,9%
≤97	1,0%	7,2%	2,8%
≤99	5,1%	2,4%	8,5%
100	3,0%	3,2%	4,7%
101	1,0%	4,0%	7,5%
102	4,0%	5,6%	**11,3%**
103	6,1%	7,2%	2,8%
104	3,0%	**8,8%**	6,6%
105	6,1%	5,6%	7,5%
106	3,0%	**8,8%**	7,5%
107	4,0%	4,8%	5,7%
108	5,1%	4,8%	3,8%
109	**8,1%**	5,6%	3,8%
110	**10,1%**	**15,2%**	**11,3%**
110 e Lode	**38,4%**	**16,0%**	**15,1%**



Analisi comparativa dei risultati della prova finale - Sessioni di aprile

Nella sessione di aprile 2026 hanno conseguito il titolo tutti i 30 studenti che hanno sostenuto la prova finale.

L'analisi comparativa dei risultati delle sessioni di laurea di aprile 2024, 2025 e 2026 evidenzia alcune differenze nella distribuzione dei punteggi attribuiti alle singole componenti della prova finale. Nell'interpretazione dei dati occorre tuttavia considerare la numerosità relativamente contenuta degli studenti coinvolti, rispettivamente 25, 36 e 30, che rende le variazioni percentuali particolarmente sensibili anche a differenze di pochi studenti.

Al fine di approfondire i fattori potenzialmente associati alle differenze osservate, sono stati esaminati sia i punteggi medi di partenza degli studenti, derivanti dalla media ponderata degli esami, sia le distribuzioni dei punteggi ottenuti nelle tre componenti della prova finale: pianificazione assistenziale, domande a risposta multipla e valutazione della tesi.

Il punteggio medio di partenza risulta pari a 90,8/110 nell'aprile 2024, 92,8/110 nell'aprile 2025 e 92,6/110 nell'aprile 2026. Si evidenzia pertanto un miglioramento rispetto alla prima rilevazione e una sostanziale stabilità nell'ultimo biennio.

L'analisi delle singole componenti della prova finale evidenzia, tuttavia, andamenti differenti.

Prova di pianificazione assistenziale. Nell'ultima rilevazione si osserva una riduzione della percentuale di studenti che conseguono i punteggi più elevati (3,6-4 punti), che passa dal 64,0% nel 2024 al 69,4% nel 2025, per attestarsi al 33,3% nel 2026. Parallelamente, aumenta la quota di studenti collocati nelle fasce di punteggio intermedie, in particolare tra 3,1 e 3,5 punti (dal 2,8% nel 2025 al 26,7% nel 2026). Tale andamento evidenzia una diversa distribuzione delle valutazioni, meritevole di approfondimento.

Prova con domande a risposta multipla. Diversamente dalla pianificazione assistenziale, si osserva un progressivo miglioramento dei risultati nel triennio. La percentuale di studenti che consegue un punteggio pari o superiore a 1,7/2 passa dal 4,0% nel 2024 al 41,7% nel 2025, raggiungendo il 63,3% nel 2026. Parallelamente, si riduce la

quota di studenti con punteggio non superiore a 1,5/2, che passa dal 92,0% nel 2024 al 27,8% nel 2025 e al 20,0% nel 2026.

Valutazione della tesi. Nell'ultima rilevazione si evidenzia una maggiore concentrazione dei punteggi nelle fasce inferiori. La percentuale di studenti che consegue un punteggio non superiore a 3/6 passa dal 28,0% nel 2024 al 33,3% nel 2025, raggiungendo il 63,3% nel 2026. In particolare, nell'ultima sessione il 30,0% degli studenti si colloca nella fascia compresa tra 2,6 e 3 punti, mentre nessuno consegue un punteggio nella fascia 3,1-3,5.

Voto finale di laurea. La distribuzione delle votazioni finali non evidenzia variazioni altrettanto marcate rispetto a quelle osservate nelle singole prove. La quota di studenti che consegue una votazione pari a 110/110 o 110/110 e lode risulta pari al 20,0% nel 2024, al 19,4% nel 2025 e al 16,7% nel 2026. Si osserva tuttavia una riduzione delle lodi nell'ultima rilevazione, dal 13,9% al 3,3%, dato che deve essere interpretato con cautela in considerazione della limitata numerosità degli studenti.

Nel complesso, il confronto tra le sessioni di aprile 2025 e aprile 2026, caratterizzato da punteggi medi di partenza sostanzialmente sovrapponibili, evidenzia una riduzione dei punteggi attribuiti alla pianificazione assistenziale e alla valutazione della tesi, accompagnata da un miglioramento dei risultati della prova a risposta multipla.

Tali differenze non sembrano pertanto riconducibili esclusivamente al livello medio di partenza degli studenti, ma potrebbero essere associate anche alle caratteristiche delle prove somministrate e/o alle modalità di attribuzione dei punteggi. La ridotta numerosità delle coorti e l'assenza di dati individuali non consentono tuttavia di distinguere con certezza questi possibili fattori.

L'analisi delle sessioni di aprile conferma quindi l'opportunità, già emersa dal monitoraggio delle sessioni di novembre, di approfondire la comparabilità delle prove finali e l'uniformità dei criteri valutativi, con particolare attenzione alla pianificazione assistenziale e alla valutazione della tesi, al fine di favorire maggiore omogeneità, trasparenza ed equità nell'attribuzione dei punteggi.

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA "PIANIFICAZIONE ASSISTENZIALE"
(massimo punteggio attribuibile quattro punti)

Punti	Aprile 2024 (n. 25 studenti)	Aprile 2025 (n. 36 studenti)	Aprile 2026 (n. 30 studenti)
≤ 2	4%	0%	0%
2,1 - 2,5	4%	5,6%	**16,7%**
2,6 - 3	**8%**	**22,2%**	**23,3%**
3,1 - 3,5	**20%**	2,8%	**26,7%**
3,6 - 4	**64%**	**69,4%**	**33,3%**

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA "DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA"
(massimo punteggio attribuibile due punti)

Punti	Aprile 2024	Aprile 2025	Aprile 2026
0,9	4%	0%	0%
1,1	8%	0%	0%
1,2	**16%**	5,6%	0%
1,3	**20%**	8,3%	0%
1,4	**16%**	5,6%	0%

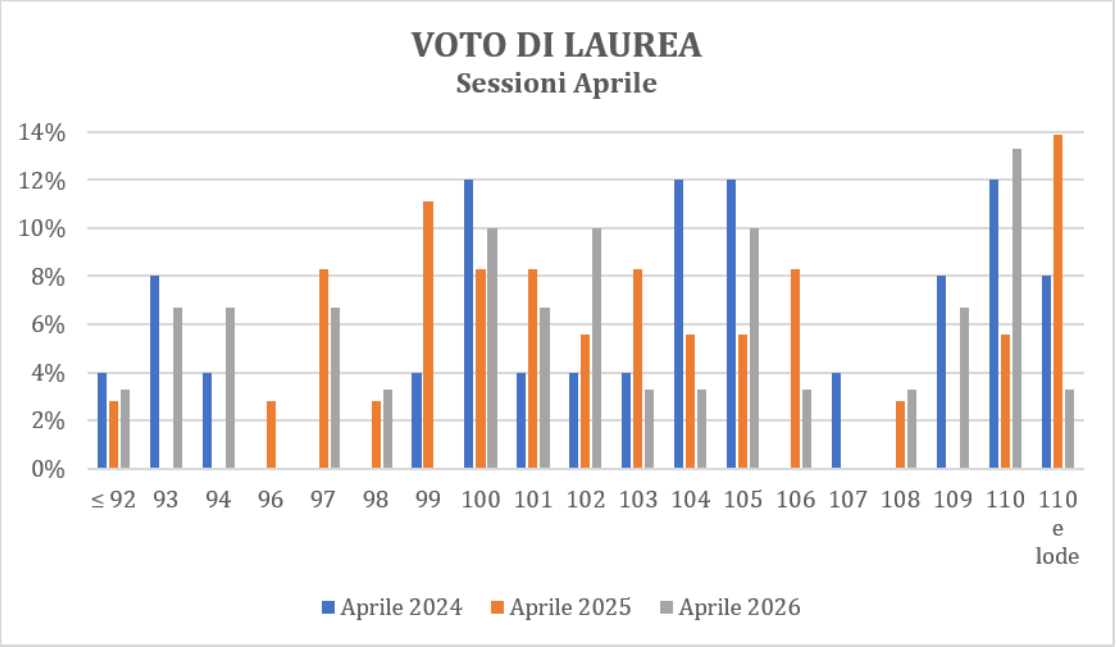
1,5	**28%**	8,3%	**20,0%**
1,6	4%	**30,6%**	**16,7%**
1,7	4%	**22,2%**	**36,7%**
1,8	0%	**13,9%**	13,3%
1,9	0%	5,6%	10,0%
2	0%	0%	3,3%

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA "TESI
(massimo punteggio attribuibile sei punti)

Punti	Aprile 2024	Aprile 2025	Aprile 2026
≤ 1	4%	8,3%	6,7%
1,1 - 1,5	4%	0%	3,3%
1,6 - 2	8%	0%	**16,7%**
2,1 - 2,5	12%	5,6%	6,7%
2,6 - 3	0%	**19,4%**	**30,0%**
3,1 - 3,5	12%	**19,4%**	0%
3,6 - 4	**20%**	**27,8%**	**16,7%**
4,1 - 4,5	8%	5,6%	6,7%
4,6 - 5	12%	2,8%	3,3%
5,1 - 5,5	4%	2,8%	3,3%
5,6 - 6	**16%**	8,3%	**6,7%**

VOTO DI LAUREA

Punti	Aprile 2024	Aprile 2025	Aprile 2026
≤ 92	4%	2,8%	3,3%
93	8%	0%	6,7%
94	4%	0%	6,7%
96	0%	2,8%	0%
97	0%	8,3%	6,7%
98	0%	2,8%	3,3%
99	4%	**11,1%**	0%
100	**12%**	8,3%	**10,0%**
101	4%	8,3%	6,7%
102	4%	5,6%	**10,0%**
103	4%	8,3%	3,3%
104	**12%**	5,6%	3,3%
105	**12%**	5,6%	**10,0%**
106	0%	8,3%	3,3%
107	4%	0%	0%
108	0%	2,8%	3,3%
109	8%	0%	6,7%
110	**12%**	5,6%	**13,3%**
110 e lode	8%	**13,9%**	3,3%



ANALISI DEI LAUREATI PER COORTE

Si presenta l'analisi dei laureati per coorte, sulla base dei dati aggiornati al 2026 e messi a disposizione dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

Analisi Laureati per Coorte (Dati Agg 2026)

Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze

L Infermieristica (MO)

COORTE	Iscritti Coorte	N° Laureati	N° Rinunce	N° Iscritti ultimo AA	n° Anni Fuori Corso: IN corso	N+1	N+2	N>=3	Tempo Medio Laurea	Voto Medio Laurea	Voto Medio Esami	Punti Medi Tesi	N° Lodi	N° Laureati per Range Voto: 107-110	106-100	90-99	80-89	70-79
2022/2023	174	125	37	12	120	3	0	2	3,1	104,9	95,5	10,2	17	50	61	14	0	0
		71,8%	*21,3%*	*6,9%*	*69,0%*	*1,7%*	*0,0%*	*1,1%*					*13,6%*	*40,0%*	*48,8%*	*11,2%*	*0,0%*	*0,0%*
2021/2022	196	145	42	9	131	11	1	2	3,2	105,2	95,1	11,0	22	60	68	17	0	0
		74,0%	*21,4%*	*4,6%*	*66,8%*	*5,6%*	*0,5%*	*1,0%*					*15,2%*	*41,4%*	*46,9%*	*11,7%*	*0,0%*	*0,0%*
2020/2021	171	128	41	2	106	19	2	1	3,2	106,1	97,2	5,2	40	74	41	12	1	0
		74,9%	*24,0%*	*1,2%*	*62,0%*	*11,1%*	*1,2%*	*0,6%*					*31,3%*	*57,8%*	*32,0%*	*9,4%*	*0,8%*	*0,0%*
2019/2020	161	120	41	0	104	9	6	1	3,2	107,1	97,4	0,6	22	83	27	10	0	0
		74,5%	*25,5%*	*0,0%*	*64,6%*	*5,6%*	*3,7%*	*0,6%*					*18,3%*	*69,2%*	*22,5%*	*8,3%*	*0,0%*	*0,0%*
2018/2019	150	108	41	1	95	7	4	2	3,2	107,1	97,2	3,9	37	70	32	6	0	0
		72,0%	*27,3%*	*0,7%*	*63,3%*	*4,7%*	*2,7%*	*1,3%*					*34,3%*	*64,8%*	*29,6%*	*5,6%*	*0,0%*	*0,0%*
2017/2018	157	106	51	0	93	10	1	2	3,2	107,0	96,9	3,9	32	68	32	6	0	0
		67,5%	*32,5%*	*0,0%*	*59,2%*	*6,4%*	*0,6%*	*1,3%*					*30,2%*	*64,2%*	*30,2%*	*5,7%*	*0,0%*	*0,0%*

NOTE:

Iscritti Coorte: L'analisi non prende in considerazione gli Iscritti alla Coorte PART-TIME
Voto Medio Esami: Voto Medio Ponderato Esami in 110
N° Iscritti ultimo AA: Studenti che non hanno conseguito il titolo che risultano ancora Iscritti nell'AA 2025/26

Si precisa che i dati sono organizzati in base alla coorte di iscrizione al primo anno del CdS e non all'anno accademico o alla sessione di conseguimento del titolo. Per ciascuna coorte viene analizzata la situazione della carriera nell'A.A. 2025/26, distinguendo gli studenti laureati, coloro che hanno rinunciato agli studi e gli studenti ancora iscritti. Pertanto, i laureati nelle medesime sessioni possono appartenere a coorti differenti. La classificazione dei tempi di conseguimento del titolo può inoltre risentire della presenza di eventuali carriere universitarie pregresse.

L'analisi evidenzia una sostanziale stabilità del tempo medio di conseguimento del titolo, compreso tra 3,1 e 3,2 anni nelle coorti considerate. La percentuale di laureati rispetto agli studenti iscritti alla coorte si mantiene complessivamente su valori abbastanza stabili nelle annualità più recenti, pur registrando una lieve flessione dal 74,0% della coorte 2021/22 al 71,8% della coorte 2022/23. La quota di studenti che risultano ancora iscritti nell'A.A. 2025/26 è contenuta, pari rispettivamente al 4,6% e al 6,9% nelle due coorti più recenti.

Per quanto riguarda i risultati conseguiti, si osserva una graduale riduzione del voto medio di laurea nelle coorti più recenti, che passa da 107,1/110 nella coorte 2019/20 a 106,1/110 nella coorte 2020/21, 105,2/110 nella coorte 2021/22 e 104,9/110 nella coorte 2022/23. Anche il voto medio ponderato degli esami, espresso in centodecimi, presenta valori leggermente inferiori nelle ultime due coorti rispetto a quelle precedenti, attestandosi a 95,1/110 nella coorte 2021/22 e a 95,5/110 nella coorte 2022/23.

La distribuzione delle votazioni finali evidenzia comunque una prevalenza di risultati elevati. Nella coorte 2022/23, l'88,8% dei laureati ha conseguito una votazione pari o superiore a 100/110, con il 48,8% collocato nella fascia 100-106/110 e il 40,0% nella fascia 107-110/110. Tale distribuzione risulta sostanzialmente sovrapponibile a quella della coorte 2021/22, nella quale l'88,3% dei laureati ha conseguito una votazione pari o superiore a 100/110.

Il confronto con le coorti precedenti evidenzia tuttavia una progressiva riduzione della percentuale di laureati collocati nella fascia di voto più elevata (107-110/110), che passa dal 69,2% nella coorte 2019/20 al 57,8% nella coorte 2020/21, al 41,4% nella coorte 2021/22 e al 40,0% nella coorte 2022/23.

Si rileva inoltre una riduzione della percentuale di laureati con lode nelle coorti più recenti, dal 31,3% della coorte 2020/21 al 15,2% della coorte 2021/22 e al 13,6% della coorte 2022/23. Considerando l'intero periodo esaminato, l'andamento delle lodi presenta comunque oscillazioni tra le diverse coorti.

Nel complesso, i dati evidenziano una sostanziale stabilità dei tempi medi di conseguimento del titolo e una prevalenza di votazioni finali elevate, accompagnate tuttavia da una graduale riduzione del voto medio di laurea e della percentuale di studenti collocati nella fascia di voto più alta nelle coorti recenti.

Tali evidenze, di natura descrittiva, suggeriscono l'opportunità di proseguire il monitoraggio degli esiti della prova finale, anche alla luce delle differenze nella distribuzione dei punteggi delle singole componenti emerse nell'analisi comparativa delle sessioni di laurea. L'approfondimento della comparabilità delle prove e dell'omogeneità dei criteri valutativi, previsto nell'ambito delle azioni di miglioramento del CdS, potrà contribuire a una più completa interpretazione dell’andamento delle votazioni finali.

Aspetto critico individuato n. 1:

Criticità nei tassi di superamento degli esami di alcuni insegnamenti dei tre anni di corso.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Dall'analisi dei tassi di superamento degli esami emergono alcune criticità relative agli insegnamenti di Basi fisiopatologiche delle malattie (I anno), Infermieristica nella cronicità e disabilità (II anno) e Infermieristica di famiglia e di comunità (III anno), che presentano rispettivamente tassi di superamento pari al 50%, 67% e 79%. Per quest'ultimo insegnamento si rileva inoltre una flessione di 6 punti percentuali rispetto all'A.A. precedente.
Le difficoltà riscontrate dagli studenti sembrano essere riconducibili principalmente alle prove d'esame, evidenziando la necessità di approfondire e migliorare la coerenza tra i contenuti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti, le modalità di verifica dell'apprendimento e quanto dichiarato nei relativi programmi. Si ritiene pertanto opportuno promuovere un confronto con i docenti interessati, anche alla luce delle segnalazioni raccolte dagli studenti, al fine di verificare l'effettiva corrispondenza tra le prove d'esame e quanto previsto nelle schede degli insegnamenti, individuando eventuali interventi di miglioramento.

Aspetto critico individuato n. 2:

Disomogeneità nella distribuzione dei punteggi attribuiti alle diverse componenti della prova finale nelle ultime sessioni di laurea.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Dall'analisi comparativa dei risultati delle sessioni di laurea di novembre 2023, 2024 e 2025 e di aprile 2024, 2025 e 2026 emergono differenze nella distribuzione dei punteggi attribuiti alle singole componenti della prova finale, con particolare riferimento alla prova a risposta multipla e alla valutazione della tesi.
Alla luce delle differenze emerse nella distribuzione dei punteggi attribuiti alle diverse componenti della prova finale, il CdS ha individuato la necessità di approfondire la comparabilità delle prove e l'uniformità dei criteri valutativi.
Considerata la natura dell'intervento e la necessità di verificarne l'efficacia nelle successive sessioni di laurea, il relativo obiettivo di miglioramento è stato inserito nel **Rapporto di Riesame Ciclico 2026**, **nella sezione D.CDS.2.5**, prevedendo la costituzione di un gruppo di lavoro, la definizione di criteri condivisi e il successivo monitoraggio della loro applicazione.

5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico n. 1
Criticità nei tassi di superamento degli esami di alcuni insegnamenti dei tre anni di corso

Azione correttiva n. 1
Miglioramento dei tassi di superamento degli esami degli insegnamenti di Basi fisiopatologiche delle malattie, Infermieristica nella cronicità e disabilità e Infermieristica di famiglia e di comunità

Il Presidente del CdS e il Gruppo AQ promuoveranno un confronto con i docenti degli insegnamenti interessati, al fine di verificare la coerenza delle prove d'esame con i contenuti, gli obiettivi formativi e le modalità di valutazione dichiarati nelle schede degli insegnamenti, individuando eventuali interventi correttivi. Sarà inoltre previsto il monitoraggio dei tassi di superamento negli appelli successivi.

Responsabilità

Presidente del CdS, Gruppo AQ e docenti degli insegnamenti interessati.

Scadenza prevista

Entro dicembre 2026 per il confronto con i docenti e l'individuazione degli interventi correttivi. Monitoraggio dei risultati entro settembre 2027.

Risultati attesi

Miglioramento dei tassi di superamento degli esami dei tre insegnamenti del 2% nell'A.A. 2026/27 rispetto all'anno di riferimento.